



ISTITUTO ISS
De felice Giuffrida
Olivetti



Da sempre una Scuola nel cuore di Catania

ANNO SCOLASTICO 2021 - 2022

ISTITUTO "DE FELICE-OLIVETTI"
Prot. 0003989 del 17/05/2022
IV (Entrata)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO**

CLASSE 5-SEZ. ESABAC TECHNO

**INDIRIZZO DI STUDIO: TURISMO
SETTORE ECONOMICO**

Documento redatto ai sensi del DPR 323/1998 art. 5 c. 2, della nota n. 10719 del 21/03/2017 del Garante della Privacy, del DPR 22 giugno 2009, n.122, del Dlgs del 13 aprile 2017, n. 62, art. 17 c. 1, della L.20 agosto 2019, n.92, del Decreto del MI 6 agosto 2020,n.88, dell'OM marzo 2022, n.66.

Approvato nella seduta del Consiglio di classe del 9 maggio 2022
Affisso all'Albo dell'Istituto il 17 maggio 2022

La **COORDINATRICE DI CLASSE**

Prof.ssa Maria Donata Messina

La **DIRIGENTE SCOLASTICA**

Prof.ssa Ing. Anna De Francesco

Sede Centrale Piazza Roma 9 - 95125 Catania Tel. +39.095.6136270 Fax +39.095.8103932

Sede staccata Via Rizza 782 - 95125 Catania Tel. +39.095.6136925

C.F. 93030290873 Sito web <http://www.defeliceolivetti.edu.it>

Email: ctts034016@istruzione.it PEC: ctts034016@pec.istruzione.it

Parte 1^

I Riferimenti normativi

Parte 2^

La presentazione dell'Istituto

L'Istituto

Identità degli Istituti tecnici

Finalità dell'Indirizzo Turismo

Progetto EsaBac Techno

Profilo professionale del diplomato

Risultati di apprendimento

Parte 3^

Presentazione della classe

Composizione del Consiglio di classe

Presentazione della classe

Parte 4^

La Didattica

Programmazione didattica

Finalità educative

Obiettivi Metodologia

Mezzi e strumenti

Verifiche

Valutazione

Griglia di valutazione e annessa scheda per l'Educazione civica

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Piano Educazione civica

Griglia valutazione Educazione civica

Attività ,iniziative ,progetti

PCTO

I Nuclei tematici

Attività di recupero

Parte 5^

L'Esame di Stato

Prove d'Esame

La prima prova scritta

La seconda prova scritta

Il colloquio

Esame dei candidati con DSA e con altri Bisogni educativi speciali

Colloquio prove EsaBac Techno

Parte 6^

I percorsi formativi disciplinari

- Italiano
- Histoire
- Inglese
- Francese
- Spagnolo
- Storia dell'arte e territorio
- Geografia del turismo
- Discipline Tur.Aziendali
- Diritto Legislaz. Turist.
- Scienze motorie

- Matematica

- Religione

Parte 7^

Le griglie di valutazione

- Griglia valutazione prima prova
- Griglia valutazione seconda prova
- Griglia valutazione colloquio orale
- Griglie valutazione delle prove Esabac Techno

I RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Documento è redatto dal Consiglio della Classe 5ª sez. C ESABAC TECHNO ai sensi dell'OM n. 66 del 14 marzo 2022 e della normativa vigente sull'Esame di Stato, alla luce di tutte le misure urgenti emanate ai fini del contenimento della diffusione del virus Covid-19.

Decreto legislativo 13/04/2017 n.62

D.M. 769 del 2018 (Quadri di riferimento seconda prova scritta)

Legge 20/08/2019 n.92 (Ed. civica)

D.M. 08/08/2020 n.88 (Curriculum dello studente)

O.M. 66 del 14/03/2022 :

Articolo 10: definizione della funzione del Documento che “esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre:

- a) per le discipline coinvolte i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica;
- b) le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» con riferimento al 3°anno del corso, realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa;
- c) le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica durante il 4° e 5° anno di corso, realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa.

Articolo 12 : Costituzione e nomina delle Commissioni

LA PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'ISTITUTO

L'Istituto è stato fondato nel 1919 per volontà dell'Onorevole Giuseppe De Felice Giuffrida, insigne esponente della politica italiana tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo; fin dal 1929, anno in cui l'architetto Francesco Fichera termina i lavori, occupa un pregevole edificio storico ubicato in una centralissima zona della città, dall'originale pianta triangolare.

L'Istituto è caratterizzato da una lunga e consolidata tradizione nel settore economico-giuridico-aziendale, opera in un ambiente territoriale con discrete opportunità occupazionali nel settore terziario e svolge un ruolo importante nella formazione di generazioni di giovani che si sono affermati nei settori più rappresentativi del mondo del lavoro. Ancora oggi, infatti, si pone quale punto di riferimento per chi sceglie di intraprendere studi di tipo economico-giuridico-aziendale. L'Istituto offre la possibilità di ampliare e integrare la preparazione degli studenti mediante un'intensa attività di progettazione extracurricolare. Al passo con i tempi, ha saputo rinnovarsi affiancando alla storica e pregiata biblioteca, laboratori di chimica e fisica, laboratori informatici e linguistici multimediali, aule destinate alle classi corredate da LIM.

Con la Riforma Gelmini, entrata in atto per la Scuola Secondaria di Secondo Grado a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2010-2011, il riordino degli Istituti Tecnici e Professionali ha visto confluire gli indirizzi del nostro Istituto, rispettivamente, nel Settore Economico e nel Settore dei Servizi presenti il primo nella sede di Piazza Roma ed il secondo nella sede di Via Etnea n. .

Dall'anno scolastico 2012-2013 la scuola assume la nuova denominazione di Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Giuseppe De Felice Giuffrida – Adriano Olivetti" in seguito al piano di ridimensionamento scolastico provinciale.

IDENTITÀ DEGLI ISTITUTI TECNICI

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

Esso è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. (Linee guida Istituti Tecnici, DPR 15 marzo 2010 n. 88, art. 8, c. 3).

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del

Sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici (DPR 15 marzo 2010 n. 88 - Allegato A, p.2 e p. 2.2)

2. Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

“L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai

percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia."

2.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

"Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;*
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;*
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;*
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;*
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;*
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;*
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;*
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;*
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;*
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;*
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti."*

E' da rilevare come le Linee guida, adottate in applicazione della L.20 agosto 2019, n.92 che ha introdotto l'insegnamento obbligatorio dell'Educazione civica a partire dall'anno scolastico 2020/2021, riportino all'Allegato "C" le Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione

(D.Lgs 226/2005, art.1, c.5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

Esse andranno pertanto, ad arricchire il su citato profilo ai fini delle programmazioni disciplinari e per le relative acquisizioni in termini di conoscenze, competenze ed abilità.

ALLEGATO C Linee guida L.20 agosto 2019, n.92

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

FINALITÀ DELL'INDIRIZZO TURISMO

Allegato B del D.P.R. n. 88 del 15-03-2010

L'indirizzo TURISMO ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico. L'ambito è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessa.

Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un'ampia gamma di competenze tali da consentire allo studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di "curvare" la propria professionalità secondo l'andamento della domanda. Per sviluppare simili competenze occorre, pertanto, favorire apprendimenti metacognitivi mediante il ricorso a metodologie esperienziali e la pratica di attività in grado di:

- a. sviluppare capacità diffuse di *vision*, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto;
- b. promuovere competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti di tecnicità (dalla pratica delle lingue straniere alle quali è rivolta particolare attenzione, all'utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio);
- c. stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, consentono anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far pervenire ad una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

QUADRO ORARIO INDIRIZZO TURISMO

DISCIPLINA	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3*	3*	3*

Terza Lingua straniera			3	3	3
Geografia	3	3			
Geografia turistica			2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Discipline turistico-aziendali			4	4	4
Diritto ed economia	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE SETTIMANALE ORE	32	32	32	32	32

*L'attivazione del dispositivo EsaBac ha comportato, secondo le indicazioni del Progetto, l'incremento settimanale di un'ora di Lingua francese.

PROGETTO ESABAC TECHNOLOGIQUE

Dall'anno scolastico 2011-2012 l'Indirizzo turistico si è arricchito del dispositivo EsaBac, un percorso educativo che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. La normativa di riferimento è contenuta nel D.M.

91/2010. Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'Accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministère de l'Éducation Nationale, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando, in prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi. Il Protocollo aggiuntivo all'Accordo del 2009, firmato a Firenze il 6 maggio 2016, concede agli Istituti Tecnici del settore economico (indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing e Turismo) che avessero già attivato il percorso EsaBac Général, di optare per il percorso EsaBac Technologique che riflette la sua specifica vocazione tecnica. Unico in Europa, questo diploma è finalizzato, oltre che alla promozione dell'apprendimento dell'italiano in Francia e del francese in Italia, anche a favorire gli scambi scolastici di alunni e docenti e le esperienze di alternanza scuola-lavoro per l'acquisizione, in un'ottica internazionale, di competenze spendibili ai fini di una migliore mobilità professionale. Il piano di studi EsaBac Techno in Italia è integrato a partire dal primo anno del secondo biennio della scuola secondaria superiore.

Il curriculum prevede:

- quattro ore settimanali di "Lingua, cultura e comunicazione francese" per ogni anno del secondo biennio e dell'ultimo anno;
- due ore settimanali di Storia/Histoire (D.N.L.) insegnata in lingua francese, per ogni anno del secondo biennio e dell'ultimo anno.

Il diploma EsaBac Technologique, conseguito in Italia, è valido in Francia secondo una prestabilita corrispondenza tra gli indirizzi di studio:

- Istituto Tecnico Commerciale - indirizzo Turismo = Baccalauréat Sciences et Technologies de l'Hôtellerie et de la Restauration.

Il livello di competenza linguistica francese al termine del percorso è pari al livello B2 del Quadro Comune Europeo per la conoscenza delle lingue straniere (QCER delle certificazioni linguistiche). È possibile conseguire questo doppio titolo esclusivamente negli istituti autorizzati dal M.I.U.R. ad attivare il percorso di studi EsaBac général/EsaBac Technologique.

I candidati che superano con successo sia le prove dell'Esame di Stato sia le prove dell'EsaBac Techno ricevono il diploma di Baccalauréat ES (Série Economique et Sociale) oltre ovviamente al diploma dell'Esame di Stato. Il conseguimento del doppio diploma favorisce l'accesso a percorsi universitari italo-francesi ed apre interessanti prospettive professionali sul mercato del lavoro italo-francese.

Il diploma, rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle sezioni dei percorsi con opzione internazionale consente l'accesso agli istituti di istruzione superiore dei relativi Paesi senza obbligo, per gli studenti interessati, di sottoporsi a un esame di idoneità linguistica. (OM 10/2020, art. 18, c. 11)

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, rappresentato dal Dirigente Tecnico Dott. Giorgio Cavadi, ed in stretta collaborazione con l'Attachée de Coopération de l'Ambassade de France, Madame Valérie Le Galcher-Baron, ha costituito un Gruppo

di progetto regionale composto da docenti formatori EsaBac; l'USR, a tale proposito, ha predisposto un piano pluriennale di accompagnamento per i docenti, svolto parte in presenza e parte on line.

La formazione coinvolge i docenti di francese, di storia e i conversatori di tutte le sezioni EsaBac ed EsaBac Techno della Sicilia. I seminari di studio e formazione sulla metodologia e la valutazione nel progetto EsaBac sono stati tenuti dai formatori italiani con lo scopo di soddisfare i bisogni di formazione dei docenti, fornire informazioni sulla normativa e gli aspetti organizzativi e gestionali del progetto, condividere percorsi interdisciplinari e simulazioni, costituire una Rete di scuole interessate all'EsaBac, mettere in comune le buone pratiche utilizzando anche piattaforme online.

Riferimenti normativi

Protocollo Culturale tra Italia e Francia del 17 luglio 2007

Accordo Italo-Francese del 24 febbraio 2009

D.M. n. 91 del 22 novembre 2010

D.M. n. 95 dell'8 febbraio 2013

Protocollo aggiuntivo all'Accordo 2009 del 6 maggio 2016

D.M. n. 614 del 4 agosto 2016

D. L. n. 62 del 13 aprile 2017

D.M. n. 384 del 24 aprile 2019

Prove EsaBac Techno

Per quanto riguarda la tipologia delle prove di esame e la relativa valutazione si rinvia a quanto disposto nell'art.23 dell'OM 63/2022, commi 2, 3, 4, 5, 8, 9.

2. Per le sezioni di istruzione tecnica ove è attivato il progetto EsaBac Techno, le prove di cui al decreto EsaBac Techno sono sostituite da una prova orale in Lingua, cultura e comunicazione francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese.

3. Della valutazione delle due prove orali di cui (*omissis*) al comma 2 si tiene conto nell'ambito della valutazione generale del colloquio.

4. Ai soli fini del Baccalaureat, la commissione esprime in ventesimi il punteggio per ciascuna delle due predette prove orali. Il punteggio globale dell'esame (*omissis*) EsaBac Techno risulta dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle specifiche prove orali.

5. Per il rilascio dei relativi diplomi, il candidato deve aver avuto nei relativi esami un punteggio complessivo almeno pari a 12/20, che costituisce la soglia della sufficienza.

9. Ai fini dell'espletamento delle prove orali EsaBac, si fa riferimento "ogni sottocommissione assegna ai candidati un tempo aggiuntivo rispetto a quello previsto

all'art 20, c3". (in realtà l'esatto riferimento da fare è all'art.17, c.3, ma il legislatore per un mero errore materiale ha richiamato l'art.20, c.3. Così come da chiarimenti forniti sul link www.istruzione.it/esami-di-stato/faq.html al quesito n.12) esami di stato 2021

** [L'assegnazione del tempo aggiuntivo è obbligatoria ma il tempo di svolgimento è a discrezione della commissione, al fine di consentire al candidato di avere un tempo congruo e alla commissione, di avere gli elementi necessari per la valutazione nelle due discipline (lingua francese e storia).

In ogni caso è importante manifestare chiaramente, durante il colloquio, che il candidato sta svolgendo la parte specifica EsaBac per sottolineare che l'esame relativo al rilascio del Baccalauréat è regolarmente sostenuto]

Adempimenti finali

OM63/2022 art. 28

Per i candidati che hanno superato l'Esame EsaBac Techno, le istituzioni scolastiche producono il certificato provvisorio attraverso il sistema SIDI (comma 9). *(Omissis)*
Per l'Esame EsaBac Techno, il diploma di Baccalauréat è consegnato in tempi successivi (comma10).

IL PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO

Il diplomato dell'indirizzo TURISMO, oltre ad aver acquisito una consistente cultura generale caratterizzata da buone capacità logico-espressive e logico-interpretative, da competenze organizzative e dalla padronanza di linguaggi specifici, dovrà dimostrare di:

- a. Sapere gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio.
- b. Sapere collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata.
- c. Sapere utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi.
- d. Sapere promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale.
- e. Saper intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Inoltre, nell'ambito della specificità ESABAC TECHNO, il diplomato dovrà essere in grado di:

- a. Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni.

- b. Utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese.
- c. Ricollocare gli eventi nel loro contesto storico, politico, economico, sociale, culturale, religioso.
- d. Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti.
- e. Esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati; in particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale, padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico e apportando esempi pertinenti.
- f. Leggere e interpretare documenti storici: mettere in relazione e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, opere d'arte, oggetti) dimostrando di sapersi orientare nel patrimonio culturale relativo alla DNL.
- g. Stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner.
- h. Riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture.
- i. Riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La tabella seguente riporta i nominativi del Consiglio nelle sue diverse componenti; per i docenti vengono indicate le ore di insegnamento settimanale, la continuità nel triennio e, per sei insegnanti, la funzione di commissario interno.

Docenti	Commis sario interno	Disciplina	Continuità didattica			Ore settimanali
			3°	4°	5°	
Addamo Roberta		Spagnolo	X	X	X	3
Casa Mariannina		Storia dell'Arte e Territorio	X	X	X	2
Di Mauro Agata Rossana	X	Francese	X	X	X	3 +1
Genovese Anna Maria	X	Inglese	X	X	X	3
Leotta Graziella	X	Scienze motorie e sportive		X	X	2
Messina Maria Donata	X	Italiano- Storia	X	X	X	4+2
Morandi Anna		Religione		X	X	1
Navarra Loredana	X	Geografia del turismo	X	X	X	2
Perracchio Donata		Diritto e Legislazione turistica	X	X	X	3
Scriffignano Claudia		Matematica	X	X	X	3
Trovato Caterina	X	Discipline turistico aziendali	X	X	X	4

--	--

Messina Maria Donata	Coordinatrice della Classe
----------------------	----------------------------

OMISSIS	Rappresentante degli Studenti
OMISSIS	Rappresentante degli Studenti

Presentazione della classe

Gli studenti della CLASSE 5[^] TURISMO del nostro Istituto integrano il loro percorso formativo con l'**ESABAC TECHNO**. In base all'accordo italo-francese sottoscritto il 24 febbraio 2009 dai rispettivi ministri dell'Istruzione Gelmini e Darcos, il progetto è finalizzato al rilascio di due diplomi, il diploma italiano di Esame di Stato e il Baccalauréat francese, validi a tutti gli effetti nei due Paesi, a seguito di un Esame finale integrato da specifiche prove di competenza.

La normativa di riferimento è contenuta nel D.M. n. 91 del 22 novembre 2010.

Il progetto Esabac Techno prende avvio nell'anno scolastico 2016-2017 ai sensi del protocollo aggiuntivo a tale accordo firmato il 6 maggio 2016.

In una prima fase transitoria, dall'anno scolastico 2016-2017, è stato attivato a partire dalle classi terze già autorizzate di Istituto Tecnico per il settore economico attualmente facenti parte del dispositivo Esabac ai sensi del D.M. n. 95/2013.

Esse adottano i programmi dell'Esabac Techno.

In ingresso, gli allievi erano in possesso di un livello B1 in lingua francese, per raggiungere, attraverso la formazione ricevuta, almeno il livello B2 al momento dell'esame.

Come previsto dall'art.23 dell'O.M. 65/2022, comma 2 "Per le sezioni di istruzione tecnica ove è attivato il Progetto EsaBac techno, le prove di cui al decreto EsaBac techno sono sostituite da una prova orale in Lingua e cultura francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese.

Il percorso di formazione integrata previsto per il doppio rilascio dell'Esame di Stato Istruzione Tecnica e del Baccalauréat technologique si colloca nella continuità della formazione generale e specialistica, nell'ottica di un arricchimento reciproco fra i due Paesi iniziato con la Convenzione culturale fra la Francia e l'Italia firmata il 4 novembre 1949 (in particolare l'articolo 6, comma 2) e nell'ottica della dimensione europea, tenendo presente la specificità dell'indirizzo turistico.

Le sezioni EsaBac Techno intendono sviluppare una competenza comunicativa basata sui saperi e i saper fare linguistici e favorire l'apertura alla cultura dell'altro attraverso l'approfondimento della civiltà del Paese partner. La dimensione interculturale che viene così a realizzarsi contribuisce a valorizzare le radici comuni e, nel contempo, favorisce l'apprezzamento della diversità.

Per permettere l'acquisizione di questa competenza così complessa, il percorso di formazione integrata stabilisce le relazioni fra la cultura francese e quella italiana facendo leva, in particolare, sullo studio della lingua, della cultura e della comunicazione.

Tutto ciò implica un impegno, un'organizzazione ed un carico di lavoro notevoli sia per gli alunni che per gli insegnanti. Gli studenti, infatti, affrontano un percorso potenziato dal punto di vista linguistico, metodologico e letterario che prevede, nel triennio, lo studio della lingua francese per 4 ore la settimana e della storia in francese per 2 ore la settimana.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunni provenienti dalla 4[^] Esabac dell'Istituto De Felice. Il profilo di relazioni interne risulta armonico, privo di significative tensioni e frizioni. Anche durante le lezioni in classe si nota questa apertura reciproca che si palesa nell'ascolto attento riservato ad ogni intervento, nel rispetto per gli errori dei compagni e nell'accettazione dei diversi punti di vista.

Dal punto di vista comportamentale non si riscontrano particolari problemi: gli alunni sono rispettosi delle regole, partecipano al dialogo educativo e si mostrano interessati e diligenti. Dal punto di vista didattico la classe si presenta complessivamente attenta ed evidenzia preparazione, capacità ed attitudini eterogenee che sono state armonizzate per poter lavorare su un unico piano di comprensione.

Gli alunni, inoltre, si sono distinti per la responsabilità e l'impegno profusi in tutte le iniziative e le attività in cui sono stati coinvolti, evidenziando capacità, competenza e originalità.

In classe sono presenti tre alunne B.E.S. e una con D.S.A. nei cui confronti il Consiglio ha redatto specifici PDP in conformità da quanto previsto dalla normativa vigente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA

CONOSCENZE	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenze riferite alle unità didattiche proposte	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi
ABILITÀ	4	5	6	7	8	9	10
Individuare riferire, applicare riconoscere con riferimento alle unità didattiche proposte	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
ATTEGGIAMENTI/COMPORTEMENTI	4	5	6	7	8	9	10
Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Osservare comportamenti e	L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione

<p>stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>		<p>civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
---	--	---	--	--	---	---	--

CRITERI PER ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Tale valutazione, espressa in sede di scrutini intermedi e finali, considera «il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione del comportamento è espressa in decimi [...], concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo» (dall'art. 2 D.L. 1 settembre 2008, n. 137).

Voto 10 ECCELLENTE	Comportamento formale ineccepibile - comportamento scolastico contrassegnato dal massimo impegno e dal massimo grado di partecipazione all'attività scolastica. Nessun atto di indisciplina.
Voto 9 OTTIMO	Comportamento formale ineccepibile - comportamento scolastico contrassegnato da buon impegno e buona partecipazione all'attività scolastica. Nessun atto di indisciplina.
Voto 8 BUONO	Comportamento formale corretto – comportamento scolastico contrassegnato da buon impegno, ma con qualche discontinuità – partecipazione all'attività scolastica senza particolari spunti di intensità. Sono ammessi fino a due richiami scritti nell'intero anno – nessun giorno di sospensione
Voto 7 DISCRETO	Comportamento formale vivace ma senza eccessi e facilmente controllabile – qualche discontinuità nell'impegno scolastico. Sono ammessi fino a quattro richiami scritti nell'intero anno – nessun giorno di sospensione.
Voto 6 SUFFICIENTE	Comportamento al limite della sufficienza – Ha offerto motivi per frequenti richiami sia alla disciplina formale sia all'impegno scolastico.
Voto 5 o inferiore	Secondo le indicazioni del D.P.R. n. 122 del 22/06/2009 – art. 7: <i>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge (DL 137/2008), dei comportamenti:</i> a. <i>previsti dai commi 9 e 9bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni;</i> b. <i>che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.</i>

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

OM 65/2022 Art. 11

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel sopraccitato articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantaresimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'ordinanza n.65 del 13/03/2022.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Il credito scolastico sarà attribuito considerando, oltre alla media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo (in presenza e durante lo svolgimento della didattica a distanza), alle attività complementari ed integrative, nonché eventuali crediti formativi conseguiti nel corso dell'anno scolastico.

Il Consiglio di Classe valuterà l'opportunità di attribuire il punteggio massimo o minimo della banda di oscillazione tenendo conto: - della media dei voti (se più o meno vicina ad uno dei due estremi della banda di oscillazione prevista); - dell'interesse e dell'impegno profuso dall'alunno, inteso anche come partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative (la prevalenza di giudizi positivi o negativi, giustifica, nonostante la media, l'attribuzione o meno di uno dei due estremi della banda); - l'assiduità della frequenza. Il consiglio di classe in sede di scrutinio finale provvederà alla conversione del credito scolastico sulla base dell'allegato C, Tabella 1 dell'O.M n.63 /22 di seguito riportato:

Allegato C

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35

29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n.92 e dalle allegatoe Linee guida che ne esplicano l'attuazione, l'insegnamento dell'Educazione civica è divenuto obbligatorio nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Pertanto su proposta delle Referenti di Istituto per l'Educazione civica che ne hanno curato l'ideazione e la redazione, il Collegio docenti ha approvato il Piano didattico per l'insegnamento dell'Educazione civica nel nostro Istituto con riferimento a tutti gli anni di corso, in una dimensione di curriculum verticale, e per i diversi indirizzi. Per ciascun anno di corso il Piano prevede l'insegnamento dell'Educazione civica per un monte ore di 33 ore distribuite fra trimestre e pentamestre.

Il Piano, cui ciascun consiglio di classe ha fatto riferimento seppur nel rispetto della propria autonomia e libera scelta, indica, in linea con quanto previsto dalla normativa e nel rispetto dei tre Nuclei fondanti in essa indicati, una serie di tematiche e obiettivi di apprendimento coerenti con il carattere di trasversalità dell'Educazione civica, non mera disciplina ma insegnamento che attraversa tutte le altre discipline e ne permea i rispettivi contenuti.

Ad essa va attribuita un'autonoma valutazione che concorrerà alla determinazione del credito scolastico.

Nel corso del colloquio dell'Esame di Stato l'alunno, così come previsto dall'art.22, lettera c, dell'O.M. n.65 ,dovrà dimostrare *di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum di istituto.*

Proseguendo quanto già iniziato lo scorso anno nel quadro delle attività di Educazione civica e del Percorso formativo di Educazione alla legalità, quest'anno la classe, coerentemente con il percorso educativo di Educazione civica, ha partecipato, alle sottoelencate attività extrascolastiche:

- **due incontri formativi sulla "Violenza di genere, in particolare sulla violenza psicologica e la manipolazione affettiva".**

Gli incontri, patrocinati dal Lions club Catania Nord, si sono svolti parte in presenza e parte on line durante le ore curricolari.

- Incontro formativo sul tema "**Strategie e percorsi nelle disuguaglianze di genere. Educare alla complessità.**"

Relatrice la prof.ssa Calabrò che, nel corso dell'incontro, ha presentato il suo libro: "Lo specchio cangiante".

L'incontro si è svolto in presenza, durante le ore curricolari, e, per ragioni di sicurezza legate alla pandemia, vi hanno partecipato poche alunne della classe. Queste hanno poi relazionato e condiviso con il resto delle compagne l'esperienza vissuta fornendo spunti di riflessione per un dibattito.

- Ciclo 5 seminari dal titolo "**DALL'ANALISI DEL FENOMENO MAFIOSO ALLA CITTADINANZA ATTIVA**", organizzato da DISUM, CGIL, ANPI, Argo, DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA, Fondazione FAVA, LIBERA, Memoria e Futuro, Osservatorio sulle politiche urbane, I Siciliani Giovani, UDI. Gli incontri si sono svolti on line previa registrazione dei partecipanti a cura degli organizzatori e in orario pomeridiano.

- Ciclo di 4 incontri con attivisti di **Amnesty International** sul tema **dei Diritti umani.** Gli incontri si sono svolti on line sulla piattaforma dell'Istituto, in orario pomeridiano.

- N.3 Webinar formativi organizzati dalla Tecnica della Scuola con relatori di prestigio.

Il primo webinar, relatore prof. M.Ainis, sul “Presidente della Repubblica”;

il secondo, relatori prof. L. Canfora e avv. C.Vimborsati sulla “Formazione del Governo”,

il terzo, relatori Gherardo Colombo e Giancarlo Caselli, dal titolo “A 30 anni delle stragi quale eredità degli eroi dell’antimafia?”

Le alunne e gli alunni hanno partecipato collegandosi on line in diretta dalla propria classe durante l’orario scolastico.

- Incontro formativo sul tema del Dialogo Interreligioso e della Multiculturalità. “La Festa ebraica di Purim -Storia, significato, attualità”
- Progetto educativo promosso dall’**Unione delle Camere Penali Italiane**.
Oggetto “**Il giusto processo: la garanzia costituzionale del diritto di difesa**”. L’attività si è articolata attraverso due distinti incontri presso l’aula semicircolare del nostro Istituto.
- Spettacolo teatrale per commemorare la strage di Capaci. La rappresentazione si è svolta all’interno del nostro Istituto. Lo spettacolo, dal titolo” **LIBERE – Donne contro la Mafia** “, è stato rappresentato a cura dell’Associazione Città Teatro.

Di seguito vengono riportati il Piano Didattico di Istituto per l’Educazione civica e la scheda di valutazione delle attività svolte dagli alunni che andranno compilate a cura dei docenti delle singole discipline coinvolte e consegnate al referente di classe per l’Educazione civica che formulerà una proposta di voto complessivo in sede di scrutinio di fine anno.

QUINTA ESABAC

P

I TRIMESTRE: h 16

Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze all’interno dei e fra i paesi.

Obiettivi 12 - 16 Agenda 2030

NUCLEI TEMATICI	COMPETE NZE PECUP		ATTIVIT À DIDATTI CA	OBIETTIVI/TRAGU ARDI	DISCIPLI NE
--------------------	-------------------------	--	-------------------------------	-------------------------	----------------

<p>1° NUCLEO</p> <p>COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.</p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p>	<p>Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i paesi.</p>	<p>Superamento del divario tra giustizia formale e sostanziale. Diritto ad un giusto processo. Funzione rieducativa della pena. Giustizia minorile e riabilitazione ed integrazione del minore nella società</p>	<p>Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti. (Obiettivo 16.3 Agenda 2030)</p>	<p>Diritto h3</p>
			<p>Lo sfruttamento minorile tra Ottocento e Novecento</p>	<p>Porre fine all'abuso, allo sfruttamento, al traffico di bambini e a tutte le forme di violenza e tortura nei loro confronti. (Obiettivo 16.2 Agenda 2030)</p>	<p>Storia h3</p>
			<p>Tutela dell'ordine pubblico e garanzie costituzionali negli Stati Uniti. Ricorso alla violenza e responsabilità delle forze dell'ordine nella tutela degli</p>	<p>Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti. (Obiettivo 16.3 Agenda 2030)</p>	<p>Inglese h4</p>

			individui che si trovano sotto la loro custodia.		
2° NUCLEO SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.		Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i paesi.	Politiche economiche e a sostegno delle situazioni di disagio economico, sociale e culturale. Recovery Fund	Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16.b Agenda 2030)	*Economia pubblica h3
			Il bilancio ambientale	Incoraggiare le imprese ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali. (Obiettivo 12.6 Agenda 2030)	Economia aziendale h3
INDIRIZZO TURISTICO			Politiche economiche e a sostegno delle situazioni di disagio economico, sociale e culturale. Recovery	Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16.b Agenda 2030)	*Geografia h3

			Fund		
--	--	--	------	--	--

3 NUCLEO CITTADINANZA A DIGITALE	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i paesi.	Tutti i contenuti relativi ai due nuclei precedenti	Consapevolezza di vivere in una realtà in cui gli strumenti digitali sono un'estensione dell'uomo. Consapevolezza e padronanza degli strumenti digitali nello sviluppo degli argomenti proposti nei precedenti due nuclei	Trasversalmente tutte le discipline coinvolte in questo primo trimestre
					Totale 16 ore

II PENTAMESTRE: h 20

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE PECUP		ATTIVITÀ DIDATTICA	OBIETTIVI/TRAGUARDI	DISCIPLINE ORE
1° NUCLEO	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed	Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per	Bambini e bambine in guerra vittime dirette e	Ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità ad esse	Italiano h4

<p>COSTITUZIONE</p> <p>diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.</p>	<p>amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>	<p>una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i paesi.</p> <p>Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i paesi.</p>	<p>collaterali dei conflitti. I bambini rifugiati</p>	<p>correlato</p> <p>Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.</p> <p>(Obiettivo 16.1, 16.10 Agenda 2030)</p>	
			<p>Lo sfruttamento minorile e il traffico di bambini, in special modo, nei paesi in via di sviluppo.</p>	<p>Porre fine all'abuso, allo sfruttamento, al traffico di bambini e a tutte le forme di violenza e tortura nei loro confronti (Obiettivo 16.2 Agenda 2030)</p>	<p>Storia</p> <p>h4</p>
<p>2° NUCLEO SVILUPPO</p>	<p>Rispettare</p>		<p>Politiche economiche</p>	<p>Promuovere e applicare leggi non</p>	<p>*Economia Pubblica</p>

SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.	<p>P'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>		<p>a sostegno delle situazioni di disagio economico, sociale e culturale. Recovery Fund</p>	<p>discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile</p> <p>(Obiettivo 16.b Agenda 2030)</p>	<p>h4</p>
			<p>Il bilancio ambientale e sociale</p>	<p>Incoraggiare le imprese ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali.</p> <p>(Obiettivo 12.6 Agenda 2030)</p>	<p>Economia aziendale</p> <p>h4</p>
			<p>Ricerca e interpretare dati e statistiche relativi al grado di alfabetizzazione e metterli in relazione allo sviluppo economico.</p>	<p>Perseguire il diritto all'istruzione per tutti i bambini, adolescenti e adulti per garantire un adeguato grado di sviluppo economico e sociale.</p>	<p>Matematica</p> <p>h4</p>
INDIRIZZO TURISTICO		<p>Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i paesi.</p>	<p>Tutela dell'ordine pubblico e garanzie costituzionali nei paesi di riferimento. Ricorso alla violenza e responsabilità delle forze dell'ordine nella tutela degli individui</p>	<p>Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti.</p> <p>(Obiettivo 16.3 Agenda 2030)</p>	<p>*Terza lingua</p> <p>h4</p>

			che si trovano sotto la loro custodia.		
3° NUCLEO CITTADINANZA DIGITALE	<p>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali.</p> <p>Conoscere le norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali.</p>	<p>Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i paesi.</p>	Tutti i contenuti relativi ai due nuclei precedenti	<p>Consapevolezza di vivere in una realtà in cui gli strumenti digitali sono un'estensione dell'uomo.</p> <p>Consapevolezza e padronanza degli strumenti digitali nello sviluppo degli argomenti proposti nei precedenti due nuclei</p>	Trasversalmente tutte le discipline coinvolte nel pentamestre
					Totale h 20

Iniziative ,attività manifestazioni ,progetti

Educazione alla legalità	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro su “L’importanza delle regole nella comunità civile” • Incontro su “Analisi degli artt. 2 e 3 della Costituzione” • Incontro con l’Unione delle Camere Penali sull’attuazione dei principi costituzionali relativi al processo penale • Progetto “Dal Viaggio della Memoria alla Memoria condivisa” sul tema della Shoah • Attività sul tema del bullismo e del cyberbullismo e visione del film “Bulli a metà” • Incontri a cura dell’Asp 3: “Fumi? Anche no!” – “Alcol: sicuro di conoscerlo?” • Incontro sul tema “Mediterraneo: un mare di incontri e scontri” • Incontri sul tema della violenza di genere
Educazione alla salute	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri a cura dell’Asp 3: “Fumi? Anche no!” – “Alcol: sicuro di conoscerlo?”
Attività culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Spettacoli teatrali: “L’uomo dal fiore in bocca” – “Romeo e Giulietta, ovvero la perdita dei padri” presso il Teatro Stabile • Proiezione cinematografica: “Green book”
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con Italian Diplomatic Academy sui programmi “Studenti ambasciatori alle Nazioni Unite”
QUARTO ANNO	
Educazione alla legalità	<ul style="list-style-type: none"> • In occasione della Giornata della Memoria incontro con don Carmelo Raspa sul tema della Shoah (online)
TERZO ANNO	
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • OrientaSicilia – Aster (online)

QUINTO ANNO	
Educazione alla legalità	<ul style="list-style-type: none"> • Lectio magistralis sul Presidente della Repubblica tenuta dal prof. Michele Ainis (online) • Incontri formativi sulla parità di genere: educare alla complessità – violenza psicologica di genere • Incontri formativi in preparazione della festa ebraica del Purim: “L’antisemitismo nella storia fino alla Shoah e l’antisemitismo contemporaneo”; “Ebrei e non Ebrei nella tradizione ebraica” • 30° anniversario fondazione DIA: giornata di riflessione e confronto sulla tematica della legalità e dell’impegno • Incontro su “Criminalità minorile e il Progetto ‘Liberi di scegliere’ (online) • Incontro su “Libertà di espressione e diritto di informazione: l’attualità dell’articolo 21 della Costituzione” • Incontri promossi dall’Unione delle Camere Penali “Il giusto processo: la garanzia costituzionale del diritto di difesa” • marcia della pace
Educazione alla salute	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro formativo con AIRC “I giorni della ricerca”
Attività professionalizzanti	<ul style="list-style-type: none"> • Conferenza su “Ruolo della professione contabile” • Incontro “Finanziamo le imprese degli studenti dell’IIS De Felice Olivetti”. • Education expert di Optimo Italy, business and development
Attività culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Spettacolo teatrale “Diplomazia” presso il Teatro Stabile

	<ul style="list-style-type: none"> • Visita al Museo dello Sbarco • Visita al Museo del Cinema • Giornata della cultura e delle tradizioni siciliane- Regione Sicilia • Iniziative di formazione e/o culturali promossi dall'Institut français - Ambassade de France • Giornata Next generation eu -Palazzo della cultura - Presidenza del Consiglio dei Ministri
Orientamento in uscita	<ul style="list-style-type: none"> • Manifestazione OrientaSicilia 2021 – Fiera Aster Sicilia (online) • Salone dello Studente • Incontro presso il Dipartimento Economia ed Impresa dell'Università degli Studi di Catania

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il progetto generale del PCTO (ex ASL) in ottemperanza a quanto previsto legge 107/2015, nonché dalla legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) entrata in vigore l'1/01/2019, si propone di fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post-diploma più consapevole e ponderata (orientamento).

Obiettivo dell'Istituto è stato pertanto quello di creare percorsi triennali per venire incontro alle esigenze e alle aspettative dell'utenza scolastica, in coerenza con le competenze specifiche richieste alle figure professionali in uscita dai percorsi di studi.

Le attività sono state progettate dal Consiglio di Classe in coerenza con l'indirizzo di studio tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Dirigenza, dai Dipartimenti e delle proposte presentate da Enti o aziende esterne.

I percorsi individuati sono stati sviluppati e realizzati nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

La classe si è distinta per partecipazione attiva e concreta, per senso di responsabilità, per serietà e puntualità nel portare a termine i compiti assegnati dai tutor aziendali.

Tali attività, di seguito elencate, hanno contribuito al consolidamento delle competenze professionali previste dal curriculum, con ricaduta positiva sugli apprendimenti disciplinari.

Anno scolastico 2019 -2020

Progetto	Ente coinvolto	Numero alunni	Numero ore	Docenti tutor
"Biblioteca in classe"	Soprintendenza Beni culturali di Catania	Tutta la classe	32	Prof.ssa Claudia Scriffignano Prof.ssa Lina Vella

Anno scolastico 2020 -2021

Progetto	Ente coinvolto	Numero alunni	Numero ore	Docenti tutor
Percorso di ricerca storico – culturale per la promozione e valorizzazione della figura di G. De Felice Giuffrida	Lions ,Università degli studi di Catania e Comune di Catania	Tutta la classe	83	Prof.ssa Maria Donata Messina
Corso " Cultura e Impresa : esperienze di Debate "	Università Cattaneo – LIUC- Varese	5 studenti	30 ore	Prof.ssa Maria Donata Messina

Progetto "STARTUP SOCIAL IMPACT"	in partenariato con Beentouch srl	Tutta la classe	34 ore	Prof.ssa Maria Donata Messina
"Napoleone, rencontre avec l'auteur Sergio Valzania"	Promosso dall'Institut Français di Palermo e Ambassade de France en Italie	Tutta la classe	3 ore	Prof.ssa Maria Donata Messina
Progetto "Orientamento"	I.I.S. "De Felice Giuffrida-Olivetti"	2 alunni	8 ore	Prof.ssa Maria Donata Messina

Anno scolastico 2021 -2022

Progetto	Ente coinvolto	Numero alunni	Numero ore	Docenti tutor
Progetto "Debate a scuola"	Rete nazionale Debate Rete regionale Debate I.I.S. "De Felice Giuffrida-Olivetti"	Tutta la classe	25 ore	Prof.ssa Maria Donata Messina
Programma Erasmus +, Progetto "Cult", 2020-1-IT01-KA102-007945	Unione europea I.I.S. "De Felice Giuffrida-Olivetti Strutture e Enti selezionati Paese : Malta	7 alunni	108 ore o 133 ore	Prof.ssa Maria Donata Messina
"Formazione EsaBac"	Institut Français di Palermo-Ambassade de France en Italie	Tutta la classe	3 ore	Prof.ssa Maria Donata Messina"
"Violenza di genere": incontro formativo	I.I.S. "De Felice Giuffrida-Olivetti e Esperti esterni	Tutta la classe	3 ore	Prof.ssa Maria Donata Messina"

Corso Sicurezza sul lavoro -INAIL	INAIL MIURi	Tutta la classe	8 ore	Prof.ssa Maria Donata Messina"
-----------------------------------	----------------	-----------------	-------	--------------------------------

Salone dello studente	Consorzio universitario	7 alunni	5 ore	Prof.ssa Maria Donata Messina"
-----------------------	-------------------------	----------	-------	--------------------------------

HERMES

Erasmus+

Your Erasmus in Malta

ERASMUS+ Programme

KA1 for VET Learners Project

«CULT: Networking with European tourism operators for the development of skills and access to local cultural heritage»

No. 2020-1-IT01-KA102-007945

This is to declare that the following students, attending Giuffrida Olivetti who participated to the ERASMUS+ KA1 VET Project «CULT: Networking with European tourism operators for the development of skills and access to local cultural heritage», Agreement No. 2020-1-T01-KA102-007945, carried out in Malta from 04/10/2021 to 04/11/2021, have performed the amount of hours, of professional internship listed below in the hosting companies headquarters. An estimated total number of 40 hours of soft / transversal skills (including language skills) are added per each student to the hours of professional internship listed below. These soft / transversal skills have been achieved outside the work context and through the Online Linguistic Support Platform (OLS).

Hosting company

Name of ~~Students~~

Total hrs of professional internship and soft / transversal skills 108 hours (+40 hours of transversal skills) (TOT: 148 hours)

Omissis

Alexandra hotel. Julianne Muscat

+356 21351151 Schreiber Street, Paceville, Schreiber St,

San Ġiljan muscat@alexandrahotelmalta.com <https://www.alexandrahotelmalta.com/>

Sliema Marina Hotel Tigne Sea Front, Sliema, SLM 3010, Malta

+356 79027713 manager@eshotelsmalta.com

<http://sliemamarinahotel.com/> Name of the Company mentor: **jessica zarbo**

79027713

101.40 hours (+40 hours of transversal skills) (TOT:

141.40 hours)

Omissis

152.45 hours (+40 hours of transversal skills) (TOT:

172.45 hours)

St. John Co-Cathedral in Valletta

exalta

Cristina

00356 99994114 Triq San Gwann, Il-Belt Valletta frontdesk@exaltaprojects.com

Omissis

HERMES

PROJECT

Erasmus+

Your Erasmus in Malta

Sliema Marina Hotel Tigne Sea Front. Sliema. SLM 3010. Malta

+356 79027713 manager@eshotelsmalta.com

<http://sliemamarinahotel.com/> Name of the Company mentor: **jessica zarbo**

79027713

104 hours (+40 hours of transversal skills) (TOT:

144 hours)

Omissis

108 hours (+40 hours of transversal skills) (TOT:
148 hours)

Mahlakshmi

Carlton hotel 00356 7948 0105

carlton schibberras 261 Tower Road. Sliema

carl@akhotels.mt <https://www.carltonhotelmalta.com/>

The Limestone Heritage info@limestoneheritage.com Mons. M. Azzopardi Str.

Eve Baldacchino Siggiewi SGW 2050

Malta Tel: +356 21464931 Mob: +356 99864132

132.45 hours (+40 hours of transversal skills) (TOT:

172.45 hours)

Omissis

123 hours (+40 hours of transversal skills) (TOT:
163 hours)

Sliema Marina Hotel Tigne Sea Front, Sliema, SLM 3010, Malta

+356 79027713 manager@eshotelsmalta.com

<http://sliemamarinahotel.com/> Name of the Company mentor: jessica zarbo

79027713

Omissis

132.45 hours (+40 hours of transversal skills) (TOT:

172.45 hours)

St. John Co Cathedral in Valletta

exalta

Cristina

00356 99994114 Triq San Gwann, Il-Belt Valletta frontdesk@exaltaprojects.com

Omissis

132.45 hours (+40 hours of transversal skills) (TOT:

172.45 hours)

St. John Co Cathedral in Valletta

exalta

Cristina

00356 99994114 Triq San Gwann, Il-Belt Valletta frontdesk@exaltaprojects.com

Omissis

The Limestone Heritage info@limestoneheritage.com Mons. M. Azzopardi Str.
Eve Baldacchino

110 hours (+40 hours of transversal skills) (TOT: 150

hours)

Omissis

HERMES

Erasmus+

Your Erasmus in Malta

Siggiewi SGW 2050

Malta Tel: +356 21464931 Mob: +356 99864132

126.46hours (+40 hours of transversal skills) (TOT:

166.46 hours)

Sliema Marina Hotel Tigne Sea Front. Sliema, SLM 3010 Malta
+356 79027713 manager@eshotelsmalta.com

<http://sliemamarinahotel.com/> Name of the Company mentor: jessica zarbo

79027713

Omissis

108 hours (+40 hours of transversal skills) (TOT: 148

hours)

Alexandra hotel. Julianne Muscat

+356 21351151 Schreiber Street, Paceville, Schreiber St.

San Giljan muscat@alexandrahotelmalta.com <https://www.alexandrahotelmalta.com/>

Omissis

HERMES

SA

HERMES PRO-SAKE

HERMES CORPORATION LTD

7, Vincenz Street Sliema, SLM 1448

MALTA Tel: +356 27181517 Web: www.hermesmalta.com

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nel mese di gennaio il Consiglio di classe, per le discipline in cui se ne ravvisava la necessità, ha predisposto attività di recupero mediante pausa didattica, ripetizione dei contenuti, indicazioni di studio autonomo mirato al progressivo recupero delle insufficienze per gli alunni che nel primo trimestre avevano conseguito risultati inadeguati. Tali attività di recupero hanno permesso a quasi tutti gli studenti di compensare le carenze segnalate giungendo a risultati sufficienti o discreti.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nel corso del triennio la classe ha aderito alle attività extracurricolari svoltesi all'interno e all'esterno della scuola. Tutte le iniziative sono state finalizzate a favorire, oltre all'aspetto didattico mirante a potenziare gli apprendimenti e a motivare le studentesse, anche la socializzazione, l'integrazione, il rispetto delle regole sociali e la collaborazione.

PARTE QUINTA

L'ESAME DI STATO

Come previsto dall'O. M. 66 /2022 l'articolazione dell'esame sarà la seguente :

Articolo 17

(Prove d'esame)

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio. dicazioni sul corso di studi, sulle sedi, sulle commissioni e sul numero dei candidati interessati. 4. L'invio dei plichi della prima prova scritta avviene per via telematica.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- Ministero dell'istruzione 22 argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. 2. Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte. 3. Quando nell'istituzione scolastica è presente un'unica classe di un determinato indirizzo

La seconda prova, dunque, verterà su argomenti svolti durante l'anno scolastico.

Inoltre sarà articolata con una prima parte a trattazione generale e una seconda parte con punti a scelta del candidato.

1.

**2. DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA -
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE - A.S.
2021/22**

ISTITUTI TECNICI - SETTORE ECONOMICO

3. INDIRIZZO: EA27 ESABAC TECHNO - TURISMO

4. TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "TURISMO"

DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	INSEGN.	NOMINA
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	I120	N024

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico. 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Ministero dell'istruzione 25 sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5. 4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. 5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso

Articolo 23

(Progetto EsaBac e EsaBac techno. Percorsi a opzione internazionale)

1. Per le sezioni di percorsi liceali ove è attivato il progetto EsaBac, le prove di cui al decreto EsaBac sono sostituite da una prova orale in Lingua e letteratura francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese.

2. Per le sezioni di istruzione tecnica ove è attivato il progetto EsaBac techno, le prove di cui al decreto EsaBac techno sono sostituite da una prova orale in Lingua, cultura e comunicazione francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese.

3. Della valutazione delle due prove orali di cui ai commi 1 e 2, che si svolgono nell'ambito del colloquio, si tiene conto nell'ambito della valutazione generale del colloquio.

4. Ai soli fini del Baccalauréat, la sottocommissione esprime in ventesimi il punteggio per ciascuna delle due predette prove orali. Il punteggio globale dell'esame EsaBac o EsaBac techno risulta dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle specifiche prove orali.

5. Per il rilascio dei relativi diplomi, il candidato deve aver ottenuto nei relativi esami un punteggio complessivo almeno pari a 12/20, che costituisce la soglia della sufficienza di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. I candidati delle sezioni dei percorsi con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca sostengono una prova orale sulle relative lingue e letterature e una prova orale sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata nella relativa lingua straniera.

7. La prova di cui al comma 6, accerta le competenze comunicative e argomentative maturate nello studio di Lingua e letteratura nonché la capacità di esposizione di una tematica storica in lingua straniera.

8. Della valutazione della prova orale di cui al comma 6 si tiene conto nell'ambito della valutazione generale del colloquio

9. Il diploma, rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle sezioni dei percorsi con opzione internazionale, accompagnato dalla specifica attestazione, consente l'accesso agli istituti di istruzione superiore dei relativi Paesi senza obbligo, per gli studenti interessati, di sottoporsi a un esame di idoneità linguistica.

Per gli alunni con Disturbi specifici dell'apprendimento si richiama l'O.M. 66/2022 :

Articolo 25

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La sottocommissione, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte

Istituto d'Istruzione Superiore "Giuffrida De Felice – Olivetti" Catania

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA

CLASSE ANNO SCOLASTICO 2021-22

CLASSE V SEZ. CORSO ESABAC

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DELLA

Prof.ssa Messina Maria Donata

MATERIA DI INSEGNAMENTO

Lingua e letteratura italiana

Il Docente

Prof.ssa Maria Donata Messina

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)

Obiettivi generali

Conoscenze

**Itinerario storico - letterario da Giacomo Leopardi all'Ermetismo.
Approfondimento di un autore a scelta tra :
Italo Calvino , Pierpaolo Pasolini ,Leonardo Sciascia**

Competenze

Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua .
Leggere,comprendere e interpretare testi letterari.
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
Competenze chiave
Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione multimediale

Abilità

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione multimediale
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale

Contenuti disciplinari

Giacomo Leopardi

La narrativa dal Romanticismo al Realismo

La cultura del Positivismo

Il Naturalismo francese

Il Verismo italiano

Giovanni Verga : la vita, l'opera ,la poetica

La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento

Il Decadentismo

Scapigliatura,Futurismo , avanguardie.

Gabriele D'Annunzio : la vita,l'opera,la poetica

Giovanni Pascoli : la vita,l'opera ,la poetica

Giosuè Carducci :la vita,l'opera , la poetica

Italo Svevo : la vita ,l'opera ,la poetica

Luigi Pirandello : la vita ,l'opera ,la poetica

Giuseppe Ungaretti ; la vita , l'opera ,la poetica

Approfondimento di un autore a scelta tra :

Italo Calvino , Pierpaolo Pasolini ,Leonardo Sciascia

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe è composta da 13 alunni tutti provenienti dalla 4^a Esabac 2020 – 2021 dell' Istituto. Il gruppo classe ha evidenziato un profilo di relazioni interne armonico,privo di significative frizioni e tensioni. Anche dal punto di vista comportamentale non si sono riscontrati particolari

problemi. Così come nei confronti del dialogo educativo gli alunni hanno sempre evidenziato diligenza e continuità di impegno, tale da consentire il raggiungimento degli obiettivi programmati e il conseguimento di un habitus culturale proteso all'arricchimento e alla crescita continua e originale. Nella classe sono presenti tre alunni Bes e un' alunna DSA ai quali sono stati garantiti tutti gli adeguamenti utili al superamento delle difficoltà di partenza.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo					X
Altri libri					X
Dispense		X			
Laboratori				X	
Visite guidate					
Incontri con esperti				X	
LIM				X	
WEB				X	
Software					
Altro					

Testo

Autori R. Carnero - G.Iannaccone

Titolo "Il tesoro della letteratura "

Ed .Giunti T.V.P.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Le attività di valutazione sono state intese quale un ulteriore supporto all'attività didattica nella misura in cui hanno costantemente contribuito alla regolazione del processo di insegnamento / apprendimento.

Si è inteso dunque porre l'attenzione sulla partecipazione degli alunni alle attività proposte nonché all'impegno rispetto alle consegne. Sono state adottate le sottoelencate procedure di verifica :

verifiche orali ,esercitazioni scritte, studi di caso, questionari, relazioni.

TIPOLOGIA VERIFICHE

La valutazione finale ha avuto carattere globale e ha tenuto conto: • dell'oggettiva competenza cognitiva e comunicativa maturata dall'alunna/o; •

dell'evoluzione del processo di apprendimento;

• dell'impegno, della costanza, della partecipazione al dialogo didattico educativo;

• del comportamento individuale e del grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

MODALITA' PREVISTE

(Indicare la frequenza media con una X: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Interrogazione lunga					x
Interrogazione breve			x		
Tema o breve saggio				X	

Questionario			x		
Relazione/esposizione				x	
Esercizi				x	
Test					
Altro		x			

Istituto d'Istruzione Superiore "Giuf rida De Felice – Olivetti" Catania

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA

CLASSE ANNO SCOLASTICO 2021-22

CLASSE V SEZ. CORSO ESABAC

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DELLA

Prof.ssa Messina Maria Donata

MATERIA DI INSEGNAMENTO : Histoire

Il Docente : Prof.ssa Maria Donata

DISCIPLINA : HISTOIRE

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)

Obiettivi generali

Conoscenze

Le monde , la France et l'Italie de 1945 à nos jours).

COMPETENZE

- percepire e comprendere le radici storiche del presente; - comprendere i fenomeni storici, evidenziandone le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori, e ricollocandoli nel loro contesto; - approfondire i nessi fra il passato e il presente, o fra diverse scale temporali (lunga e corta durata) o spaziali (dimensione locale, nazionale, globale, ecc.) in una prospettiva interdisciplinare; - effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale; - comprendere l'approccio storiografico accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti; - padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti; - porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto; - integrare la storia generale con le storie settoriali, facendo dialogare le scienze storicosociali con la scienza e la tecnica; - riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori collegati agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali; - riconoscere il valore del patrimonio, come traccia del passato e come elemento dell'eredità culturale; - inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento; - applicare un metodo di lavoro laboratoriale, utilizzando categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali; in particolare leggere e interpretare documenti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.) e mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni così ottenute; - lavorare in modo autonomo, da solo o collaborando all'interno di un gruppo; - esporre in forma scritta e orale le proprie conoscenze nelle due lingue, conoscendo in particolare il vocabolario specifico; - usare gli strumenti informatici per compiere ricerche, redigere testi e montare presentazioni nelle due lingue; - utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni; - praticare una cittadinanza attiva attraverso l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri in una prospettiva di responsabilità e solidarietà; - esercitare la cittadinanza a livello locale, nazionale e mondiale, sulla base dei valori comuni compresi nella Costituzione dei due Paesi e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

. Competenze chiave

Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione multimediale

Abilità

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione multimediale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale

Contenuti disciplinari

I totalitarismi: il fascismo in Italia, nazismo e stalinismo

La Seconda guerra mondiale: le fasi principali. Resistenza e collaborazionismo; il genocidio degli Ebrei e dei Rom; Francia e Italia nel conflitto.

Il mondo dal 1945 ai giorni nostri

Dalla società industriale alla società globalizzata I "trenta gloriosi": trent'anni di crescita economica nei paesi industrializzati; la società dei consumi; nuovi costumi e nuovi soggetti sociali: donne e giovani.

Dalla crisi degli anni Settanta ai giorni nostri: la crisi petrolifera del 1973: aspetti e conseguenze; il ritorno al liberismo; lo sviluppo del computer e dell'informatica; i mass-media oggi: il potere della comunicazione.

Le relazioni internazionali dopo il 1945 Il confronto Est-Ovest fino al 1991: origini, aspetti e fasi della Guerra fredda (le cause della Guerra fredda, la costituzione dei blocchi, la crisi di Cuba, la Distensione, la guerra del Vietnam. La crisi dell'URSS nella seconda metà degli anni Ottanta, la caduta del muro di Berlino e la fine della Guerra fredda. Il mondo dopo la fine della Guerra fredda: nuovo ordine o disordine mondiale? Crisi regionali : La questione del Medio Oriente.

Il Terzo Mondo, dall'indipendenza alla diversificazione Le sfide politiche, economiche e sociali dei nuovi Stati nati dalla decolonizzazione : l'Europa dal 1945 ai giorni nostri L'Europa occidentale in costruzione fino agli anni '80; le "democrazie popolari"; le sfide dell'Europa e dell'Unione Europea dopo il 1989

La Francia dal 1945 ai giorni nostri Le Istituzioni della V Repubblica e le grandi fasi della

vita politica. Economia (la ricostruzione e i "trenta gloriosi" dalla Seconda Guerra Mondiale agli anni '70; i grandi cambiamenti, dalla crisi economica degli anni '70 ai giorni nostri). Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe è composta da 13 alunni tutti provenienti dalla 4^a Esabac 2020 – 2021 dell'Istituto. Il gruppo classe ha evidenziato un profilo di relazioni interne armonico,privo di significative frizioni e tensioni. Anche dal punto di vista comportamentale non si sono riscontrati particolari problemi. Così come nei confronti del dialogo educativo gli alunni hanno sempre evidenziato

diligenza e continuità di impegno, tale da consentire il raggiungimento degli obiettivi programmati e il conseguimento di un habitus culturale proteso all'arricchimento e alla crescita continua e originale. Nella classe sono presenti tre alunni Bes e un' alunna DSA ai quali sono stati garantiti tutti gli adeguamenti utili al superamento delle difficoltà di partenza.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo					X
Altri libri					X
Dispense		X			
Laboratori				X	
Visite guidate					
Incontri con esperti				X	
LIM				X	
WEB				X	
Software					
Altro					

Testo

Autori: E. Langin

Titolo "Entre les dates " - Loescher editore

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Le attività di valutazione sono state intese quale un ulteriore supporto all'attività didattica nella misura in cui hanno costantemente contribuito alla regolazione del processo di insegnamento / apprendimento.

Si è inteso dunque porre l'attenzione sulla partecipazione degli alunni alle attività proposte nonché all'impegno rispetto alle consegne .Sono state adottate le sottoelencate procedure di verifica :

verifiche orali ,esercitazioni scritte,studi di caso,questionari,relazioni.

TIPOLOGIA VERIFICHE

La valutazione finale ha avuto carattere globale e ha tenuto conto: ·
dell'oggettiva competenza cognitiva e comunicativa maturata dall'alunna/o; ·

dell'evoluzione del processo di apprendimento;

· dell'impegno, della costanza, della partecipazione al dialogo didattico educativo;

· del comportamento individuale e del grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

MODALITA' PREVISTE

(Indicare la frequenza media con una X: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3 4	5
Interrogazione lunga				X
Interrogazione breve			X	

Tema o breve saggio			X	
------------------------	--	--	---	--

Questionario			x	
Relazione/esposizi on e			x	
Esercizi			x	
Test				
Altro		x		

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
GIUSEPPE DE FELICE GIUFFRIDA – ADRIANO OLIVETTI**

A.S. 2021-2022

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. ESABAC**

DISCIPLINA:Inglese

DOCENTE:Anna Maria Genovese

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

Per quanto riguarda il comportamento, la partecipazione, l'interesse e l'impegno la classe non ha presentato problemi ed il clima dei rapporti relazionali si è rivelato molto sereno. La partecipazione al dialogo educativo è stato sempre costante. Gli alunni nel corso del triennio hanno potuto fruire della continuità relativamente alla mia materia e quindi tale realtà ha avuto un peso non indifferente nel fissare il loro metodo di studio ed nell'edificare una fiducia di base nelle capacità personali in molti alunni delineando così un lineare e proficuo percorso educativo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
CONOSCENZE

- Sviluppare vocabolario e fraseologia utili ad uno scambio di informazioni e diretto su temi ed attività di carattere turistico
- Ricerca e comprendere informazioni all'interno di testi scritti e orali di diverso interesse sociale, culturale e professionale
- saper individuare il metodo migliore per l'assimilazione di una data conoscenza,
- redigere itinerari turistici
- saper cogliere il positivo nelle situazioni critiche
- saper riconoscere i contenuti grammaticali ed analizzare le strutture della lingua

ABILITÀ E COMPETENZE

La finalità della lingua è stata quella della acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto e di qualificazione professionale. In linea generale l'obiettivo è stato quello di promuovere la competenza comunicativa su un piano più articolato e nello stesso tempo orientato verso scopi specifici. Tale tipo di competenza si è realizzato completamente quando si accompagna alla capacità di esprimersi in modo personale e di operare raffronti tra la cultura italiana e quella anglosassone

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
GIUSEPPE DE FELICE GIUFFRIDA – ADRIANO OLIVETTI**

CONTENUTI DISCIPLINARI

INTRODUCTION: The world of tourism

Tour operators

Travel agents

Tourist Organizations

Unit 13 The United Kingdom

Unit 15 The USA

Unit 16 English-speaking destinations

Canada

Australia

New Zealand

South Africa

India

Jamaica

Hong Kong

The Seychelles

METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Metodologia: è stata privilegiata la lezione frontale, senza rinunciare, quando è stato possibile, ad attività di carattere comunicativo in lingua. Gli alunni sono stati anche coinvolti con puntualizzazioni ed approfondimenti di carattere personale con presentazioni in PPT di itinerari turistici

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
GIUSEPPE DE FELICE GIUFFRIDA – ADRIANO OLIVETTI**

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

Strumenti didattici sono stati prevalentemente il libro di testo e materiale fornito in PPT

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI
VALUTAZIONE**

Verifiche Le verifiche individuali o collettive non sono state fatte per la mera attribuzione di un voto, ma per l'accertamento del livello medio di apprendimento dei contenuti specifici, delle conoscenze, delle attitudini e anche delle loro difficoltà.

Valutazione In fase di valutazione si è ritenuto sufficiente un allievo che ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati e cioè conoscenza in modo accettabile dei principali argomenti del programma. Partendo da questo criterio di sufficienza, le valutazioni sono state graduate in base al livello di conoscenza, di approfondimento, della sicurezza di esposizione, della padronanza della terminologia e delle capacità di collegamenti disciplinari, della costanza nell'impegno, della disponibilità dell'allievo e della risposta agli stimoli.

*Istituto d'Istruzione Superiore "Giufrida De Felice – Olivetti"
Catania"*

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA

CLASSE ANNO SCOLASTICO 2021-22

CLASSE V SEZ. ___ CORSO ESABAC

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DELLA

Prof.ssa ___ROBERTA ADDAMO___

MATERIA DI INSEGNAMENTO

Il Docente

Roberta Addamo

DISCIPLINA: SPAGNOLO

Obiettivi generali

Nel secondo biennio e nel corso del quinto anno il docente di terza lingua straniera persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente principalmente le competenze di base ed alcune competenze relative all'ambito tecnico professionale corrispondenti al livello B1. I risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale maturati nell'ambito della terza lingua comunitaria, vengono misurati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Conoscenze

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale (descrivere, narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori.
- Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale o l'attualità.
- Lessico e fraseologia idiomatica di uso frequente relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità e prime tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro.
- Nell'ambito della produzione scritta, riferita a testi brevi, semplici e coerenti, caratteristiche delle diverse tipologie di testo.
- Conoscere tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali multimediali ed in rete
 - Aspetti socio-culturali della Spagna e dei paesi ispanofoni.

Competenze

- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi anche in semplici situazioni proprie di ambito di indirizzo.
- Produrre brevi testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, eventualmente, ad un livello di base, anche di ambito di indirizzo.
- Individuare ed utilizzare strumenti di comunicazione appropriati nelle diverse situazioni.

Abilità

- Comprendere argomenti relativi alla realtà quotidiana, di attualità e di civiltà
- Interagire in conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, di attualità e di civiltà
- Produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale o di attualità
- Utilizzare i dizionari anche settoriali, multimediali ed in rete

CONTENUTI DISCIPLINARI

HISTORIA, GEOGRAFÍA Y ACTUALIDAD

El Desastre del 98

El siglo XX y la Guerra Civil

El Franquismo y la Transición.

El norte de España: La España Verde. El Camino de Santiago. El turismo sostenible.

El centro de España. Por las calles de Madrid y sus barrios. El triángulo del arte.

Unesco: El patrimonio material e inmaterial de España e Italia.

El este de España. Barcelona. El Modernismo catalán. A. Gaudí.

ARTE Y LITERATURA

Biografía y vida de Robert Capa, reportero de guerra. Muerte de un miliciano.

P. Picasso. Trayectoria artística. El *Guernica*.

Frida Kahlo. Vida y obra de la pintora mexicana.

TURISMO

El turismo en España: algunas tipologías turísticas.

La organización turística.

Productos y servicios turísticos.

Las empresas turísticas

Circuitos de Madrid y Barcelona.

COMUNICATIVI

Organizar y proponer circuitos.

organizar un recorrido por una ciudad.

Pedir y dar información turísticas.

Elaborar folletos turísticos.

Describir lugares de interés turísticos y obras artísticas.

LESSICALI

Los viajes, los tipos de turismo.

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La Quinta EsaBac è costituita da 14 alunni che hanno scelto di studiare lo spagnolo come terza lingua. Ho avuto modo di lavorare continuativamente in questa classe per tutto il Triennio e con 7 di questi studenti già durante il Biennio.

Tutti gli studenti hanno mostrato interesse e curiosità nei confronti della disciplina. Alcuni hanno sempre partecipato in modo attivo, accogliendo ogni invito finalizzato ad approfondire argomenti specifici; solo per pochi si è reso necessario sollecitare maggiore attenzione durante le ore in classe, migliorare lo studio domestico ed il lavoro autonomo.

Sul piano disciplinare il gruppo si presenta diligente e corretto. In generale, durante le ore di lezione, il clima è stato sempre sereno e il dialogo costruttivo. Ciò ha consentito di affrontare il programma entro i tempi previsti e di raggiungere un'adeguata conoscenza degli argomenti proposti, nonostante le numerose difficoltà e le interruzioni dovute alla situazione pandemica.

Durante l'attuale anno scolastico lo studio della lingua spagnola si è centrato sul consolidamento delle strutture linguistiche per i principali scopi comunicativi ma anche per utilizzare il linguaggio relativo al settore turistico. Il programma proposto è stato svolto tenendo conto degli obiettivi didattici relativi all'indirizzo turistico, seguendo le indicazioni del Dipartimento di Lingue. E' stato inoltre integrato con una proposta didattica volta a completare il percorso di Educazione Civica, come indicato nel Piano didattico di Educazione Civica d'Istituto.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Le lezioni sono state svolte principalmente in presenza e solo all'occorrenza, ricorrendo alla Didattica Digitale Integrata, nel rispetto della normativa vigente determinata dalla pandemia Covid-19. E' stato utilizzato un approccio di tipo comunicativo tanto durante le lezioni frontali quanto nelle attività svolte attraverso la DDI. La lingua è stata acquisita in modo operativo così da essere percepita dallo studente come strumento di comunicazione e non come fine immediato di apprendimento.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Gli strumenti utilizzati sono stati: il libro di testo libro di testo, la LIM, siti *web*, canali *you tube* didattici, piattaforme educative ed estensioni online del libro di testo, materiale prodotto dall'insegnante.

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo				x	
Altri libri					x
Dispense				x	
Laboratori				x	

Visite guidate	x		
Incontri con esperti	x		
LIM			x
WEB			x
Software		x	
Altro			

Testo: L. Pierozzi, *Buen viaje*, 3ª edizione, Bologna, Zanichelli Editore
Dispense prodotte dall'insegnante

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

L'attività didattica svolta in classe è stata una continua verifica del livello di comprensione e di assimilazione delle nuove tematiche affrontate.

Alla fine di ogni unità o argomento trattato sono state effettuate verifiche formali scritte e orali, volte a verificare la competenza linguistica raggiunta dagli studenti insieme alla conoscenza degli argomenti.

TIPOLOGIA VERIFICHE

L'attività didattica svolta in classe ha previsto una continua verifica del livello di comprensione e di assimilazione delle nuove tematiche affrontate. Alla fine di ogni Unità o argomento trattato si sono svolte delle verifiche più formali: prove strutturate e semistrutturate, comprensione di testi relativi al settore d'indirizzo, elaborati (power point, brochures, circuiti), conversazioni su argomenti approfonditi in classe. Le prove, sia scritte che orali, hanno verificato la competenza linguistica e le conoscenze acquisite. Nella valutazione si è tenuto conto della competenza lessicale, della correttezza ortografica, della conoscenza delle strutture grammaticali, della competenza comunicativa, della capacità legata alla comprensione del testo e all'esposizione di quanto letto e studiato.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA MODALITA' PREVISTE

(Indicare la frequenza media con una X: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Interrogazione lunga				x	
Interrogazione breve					x
Tema o breve saggio				x	
Questionario				x	
Relazione/esposizione				x	
Esercizi				x	
Test				x	
Altro					

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
GIUSEPPE DE FELICE GIUFFRIDA – ADRIANO OLIVETTI
A.S. 2021-2022**

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. ESABAC-TECHNO

DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO

DOCENTE: M. CASA

ORE SETTIMANALI: 2

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

Durante l'anno scolastico, la classe si è mostrata sempre interessata nei confronti della disciplina. Gli alunni hanno avuto un atteggiamento maturo, costruttivo e fattivo e si sono distinti per impegno e partecipazione alla didattica. Si sono mostrati desiderosi di apprendere gli argomenti, richiedendo informazioni aggiuntive e confermando l'atteggiamento positivo che hanno dimostrato durante l'arco del triennio. Sono solo casi sparuti a non essersi nemmeno avvicinati agli obiettivi fissati

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti hanno acquisito conoscenze relativamente ai periodi che vanno dal Neoclassicismo alle Avanguardie storiche.

ABILITÀ E COMPETENZE

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
GIUSEPPE DE FELICE GIUFFRIDA – ADRIANO OLIVETTI**

- **COMPETENZE:** riconoscere le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte, cogliendone gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, allo stile e alle tipologie;
- analizzare e comprendere il linguaggio della produzione artistica usando un lessico appropriato;

risalire al contesto socio-culturale entro cui la produzione artistica si è formata.

- **ABILITA':** cogliere la dimensione estetica dell'ambiente, partendo dal contesto socio-culturale;
- imparare ad usare un linguaggio via via più specifico;
- rispettare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e ambientale

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. Il Neoclassicismo: David, Canova.
2. Preromanticismo: Goya.
3. Romanticismo: Constable, Turner, Friedrich, Géricault, Delacroix
4. Impressionismo: Monet, Manet, Renoir.
5. Post-Impressionismo: Seurat, van Gogh, Munch
6. Secessioni: Klimt
7. L'espressionismo: i Fauves e Die Brücke
8. Le avanguardie storiche: Cubismo, Futurismo
9. Picasso

METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Le lezioni nel corso si sono alternate in DAD e in presenza, a seconda dell'andamento del contagio. Ciò ha fatto sì che, a seconda dei casi, venissero privilegiate le lezioni frontali o quelle interattive. Il libro di testo è sempre stato il punto di riferimento principale anche e molti altri materiali digitali sono stati utilizzati nel corso dell'anno. Le lezioni sono state sempre partecipate in quanto gli alunni hanno svolto sempre un ruolo attivo.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
GIUSEPPE DE FELICE GIUFFRIDA – ADRIANO OLIVETTI**

Il contatto, in classe o durante i collegamenti o via email, è stato costante. In questo modo dubbi e curiosità sono stati soddisfatti nel migliore dei modi possibili.

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

Libro di testo e materiale informatico sono gli strumenti utilizzati.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI
VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state svolte in presenza. Si è trattato perlopiù di prove orali volte a testare la capacità degli studenti di analizzare e comunicare verbalmente i contenuti.

I criteri e gli strumenti utilizzati per la valutazione sono:

- conoscenza;
- comprensione;
- applicazione delle procedure e delle conoscenze.

Nella valutazione globale dell'alunno sono stati presi in considerazione anche elementi non strettamente cognitivi, come impegno, partecipazione al dialogo educativo, prerequisiti di base, assiduità nella frequenza.

I.I.S. "G. De Felice Giuffrida – A. Olivetti " _ Catania

A.S. 2021-2022

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. ESABAC- TURISMO

DISCIPLINA: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

DOCENTE: CATERINA TROVATO

ORE SETTIMANALI :4

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

La classe è composta da 14 alunni tutti provenienti dalla classe precedente. Dal punto di vista disciplinare la classe non presenta alcun problema.

In merito alle conoscenze, competenze e capacità è una classe eterogenea nella motivazione allo studio , nella partecipazione e nel profitto. Alcuni si sono sempre distinti per un impegno serio e fattivo, una partecipazione attenta, motivata e un possesso sicuro dei contenuti, conseguendo un buon profitto; gli altri pur dotati di capacità che avrebbero consentito un profitto decisamente migliore, per l'applicazione discontinua o per difficoltà di elaborare un proprio metodo di apprendimento, presentano un grado di preparazione sufficiente.

Il livello di preparazione raggiunto nel complesso è discreto, chiaramente è legato per ognuno alle diverse capacità e abilità acquisite nel corso dei vari anni scolastici e alla costante partecipazione alle attività didattiche.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi produttivi, Qualità delle imprese turistiche, Prodotti turistici a catalogo e a domanda, Il catalogo come strumento di promo-commercializzazione, Tecniche di organizzazione degli eventi, Strategia aziendale e pianificazione, Struttura e funzione del business plan,

ABILITÀ E COMPETENZE

- La localizzazione di un'azienda turistica.
- Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica

CONTENUTI DISCIPLINARI

Parte del programma non svolto l'anno precedente

Il bilancio d'Esercizio

Programma dell'anno:

Analisi e controllo dei costi nell'impresa turistiche

Prodotti turistici a catalogo e a domanda

Pianificazione, progettazione e controllo nelle imprese turistiche

EDUCAZIONE CIVICA

SVILUPPO SOSTENIBILE

Il bilancio ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITÀ DI LAVORO

Le lezioni sono state sia in DAD che in presenza. Il libro di testo è stato fondamentale. Il programma è stato sviluppato attraverso la lezione frontale per introdurre i vari argomenti. Si è proceduto con l'esposizione degli argomenti in termini molto semplici e chiari, cercando di intercalare alcuni esempi pratici tratti dalla realtà aziendale. Per ogni argomento è stato verificato il possesso dei pre-requisiti, è stato evidenziato l'obiettivo e l'aspetto essenziale. L'acquisizione delle conoscenze e delle relative

abilità è stata verificata in itinere e alla fine di ogni segmento didattico.

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

TESTO ADOTTATO

G. CAMPAGNA V, LOCONSOLO –SCELTA TURISMO PIU' VOL 3-
TRAMONTANA

Gli strumenti sono stati:

- 1) Lezione frontale
- 2) Lezione Interattiva
- 3) Il problem - solving

Durante la DaD gli strumenti usati sono stati:

Video lezione in diretta.

Registro elettronico

Piattaforma Gsuite

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate sia in DAD che in presenza, mediante verifiche orali o prove scritte in modo da valutare per ognuno: la conoscenza e la comprensione

Nella valutazione è stato tenuto conto oltre agli aspetti cognitivi dell'argomento trattato anche l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo

Istituto d'Istruzione Superiore "Giuffrida De Felice – Olivetti" Catania

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2021-22

CLASSE V SEZ. CORSO ESABAC

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DELLA

Prof.ssa PERRACCHIO DONATA

MATERIA DI INSEGNAMENTO

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Il Docente
Donata Perracchio

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA /

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)

Obiettivi generali

Conoscenze

Riconoscere gli Istituti fondamentali di Diritto pubblico inquadrando gli istituti studiati nella dimensione europea.

Conoscere le molteplici fonti normative della legislazione di settore, dalla legislazione turistica nazionale e regionale alla nuova organizzazione del MIBACT, inquadrandole in una dimensione nazionale, comunitaria, internazionale da armonizzare tra loro.

Competenze

Acquisire adeguate competenze tecnico-giuridiche, relative all'ambito turistico, oggi più che mai ritenuto essenziale per la produttività del sistema economico del nostro Paese.

Si tratta di un ambito caratterizzato da una certa complessità, perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali e sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessa, e pertanto, sensibile all'esigenza di valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico e paesaggistico.

Lo studente affronterà lo studio della legislazione turistica inquadrandola come un complesso unitario di concetti e di norme, funzionali al perseguimento degli obiettivi con sopra descritti

Abilità

Comprensione degli aspetti fondamentali delle garanzie costituzionali posti alla base del nostro ordinamento; comprensione degli aspetti fondamentali della legislazione di settore e acquisizione della consapevolezza dell'importanza che assume il decentramento amministrativo nella gestione del turismo; conoscenza delle organizzazioni internazionali e comunitarie che si occupano di turismo; conoscenza delle varie forme di turismo e dei relativi sbocchi occupazionali.

Contenuti disciplinari

Modulo 1- Lo Stato e gli Stati.

Unità didattica 1- Cos'è lo Stato?

Unità didattica 2- Da sudditi a cittadini.

Modulo 2- La Costituzione repubblicana.

Unità didattica 1- Lo Statuto albertino.

Unità didattica 2- Il fascismo.

Unità didattica 3- Dalla guerra alla Repubblica.

Unità didattica 4 – La Costituzione

Unità didattica 5 – La revisione della Costituzione

Modulo 3- Le nostre istituzioni.

Unità didattica 1- Il Parlamento.

Unità didattica 2- Il Governo.

Unità didattica 3- Le garanzie costituzionali.

Unità didattica 4- La Magistratura.

Modulo 4- La comunità internazionale- O.N.U.

Unità didattica 1- Il diritto internazionale

Unità didattica 2- L'Italia e l'ordinamento internazionale

Unità didattica 3- L'ONU e la tutela dei diritti umani.

MODULO 5- Le Autonomie locali

Unità didattica 1- Autonomia e decentramento

Unità didattica 2 – Gli enti autonomi territoriali: la Regione, il Comune

Dalla Provincia alla Città metropolitana

MODULO 6 – Il turismo fra autonomia e centralismo.

Unità didattica 1 – Il turismo nella Costituzione, la Corte costituzionale e la normativa turistica.

Unità didattica 2 -- Dalle Regioni ordinarie alla riforma Bassanini- Dalla riforma del 2001 al nuovo Codice del turismo

Modulo 7- L'organizzazione turistica nazionale.

Unità didattica 1- Il Turismo in ambito nazionale e le organizzazioni turistiche centrali e periferiche.

Unità didattica 2 – Le organizzazioni turistiche centrali e periferiche.

MODULO 8 - L'Unione europea

Unità didattica 1 – Il processo di integrazione europea

Unità didattica 2 – Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea

Per quel che riguarda l'insegnamento dell'**Educazione civica**, tenuto conto della tematica comune e condivisa da trattare trasversalmente, e precisamente **la promozione della pace, della giustizia e delle istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi**, così come da **Obiettivo 16 dell'Agenda 2030**, l'attività didattica , partendo dallo studio e dall'analisi delle Istituzioni statali e in particolar modo della Magistratura e della funzione giurisdizionale e dall'approfondimento degli articoli di riferimento della **Costituzione italiana**, della **Dichiarazione Universale dei Diritti**

dell'uomo e della Carta dei diritti fondamentali dell'U.E , ha inteso evidenziare come l'obiettivo primario di uno Stato libertario e garantista sia perseguire il superamento del divario tra giustizia formale e sostanziale.

Garantire il diritto ad un giusto processo.

Assicurare la funzione rieducativa della pena.

Garantire una giustizia minorile che si occupi della riabilitazione ed integrazione del minore nella società.

Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti.

(Obiettivo 16.3 Agenda 2030)

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe, composta da 12 allievi, ha manifestato durante il corso dell'intero anno scolastico un motivato e partecipato interesse, seppure, per alcuni alunni, a tratti discontinuo; adeguati si sono rivelati l'impegno e l'applicazione intensificatisi, via via, durante il corso dell'intero triennio, a testimonianza dell'acquisizione, da parte degli alunni, di un buon livello di maturità e consapevolezza.

La maggior parte della classe ha costantemente dimostrato determinazione e senso del dovere, partecipando attivamente al dialogo educativo e alle attività integrative proposte, anche in orario pomeridiano, volte ad accrescere la consapevolezza della cittadinanza attiva coerentemente con quanto previsto nel Piano didattico per l'insegnamento dell'Educazione civica e nel percorso di Educazione alla legalità. Nell'insieme il livello di preparazione raggiunto può considerarsi più che discreto.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Per il conseguimento degli obiettivi programmati ad inizio di anno si è privilegiata la tecnica dell'interattività docente-discente, con l'uso di un linguaggio piano e accessibile agli allievi, ma sempre rispettoso del carattere tecnico dell'insegnamento in oggetto.

Si è costantemente voluto stimolare la riflessione degli allievi, sia partendo da dati normativi tecnici per esplicitarne in chiave pratica il senso, sia, con procedimento inverso, dalla formulazione di un'ipotesi pratica per giungere alla sussunzione della stessa sotto la corrispondente fattispecie giuridica.

Nel corso delle lezioni frontali si è spesso fatto ricorso ad esemplificazioni pratiche. Al termine di ogni argomento trattato si sono effettuati schemi riepilogativi e riassuntivi, volti a sottolineare i contenuti essenziali e l'interazione con altre discipline.

L'insegnamento dell'educazione civica, coerentemente con quanto programmato dal Piano didattico predisposto ad inizio anno scolastico dalle Referenti ed approvato dal Collegio docenti nonché recepito dal consiglio di classe, ha consentito che la tematica comune (Pace e Istituzioni forti, obiettivo 16 Agenda 2030) e condivisa sia stata trattata in maniera trasversale anche con l'insegnamento del Diritto pubblico così come già esplicitato nei contenuti.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo					X
Altri libri			X		
Dispense		X			
Laboratori					
Visite guidate					
Incontri con esperti				X	
LIM				X	
WEB				X	
Software					
Altro					

**Testo: Paolo Ronchetti – DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA –
FONDAMENTI DI DIRITTO PUBBLICO**

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Al termine della trattazione di ogni singolo argomento di studio che presentava una certa rilevanza, si è accertata la preparazione dell'allieva/o, la sua padronanza espressiva, la velocità nell'individuazione corretta delle soluzioni, la capacità di relazionare gli argomenti con la tradizionale prova orale.

Sono state utilizzate anche le prove semistrutturate caratterizzate dall'assenza di risposte predefinite e verifiche *in itinere* con esercizi posti al termine di ogni unità didattica.

Ampio spazio hanno avuto i dibattiti allargati alla classe, le discussioni di gruppo e brevi relazioni su temi assegnati.

TIPOLOGIA VERIFICHE

La valutazione finale ha avuto carattere globale e ha tenuto conto:

- dell'oggettiva competenza cognitiva e comunicativa maturata dall'alunna/o;
- dell'evoluzione del processo di apprendimento;
- dell'impegno, della costanza, della partecipazione al dialogo didattico-educativo;
- del comportamento individuale e del grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

MODALITA' PREVISTE

(Indicare la frequenza media con una X: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Interrogazione lunga					x
Interrogazione breve			x		
Tema o breve saggio					
Questionario			x		
Relazione/esposizioni				x	
Esercizi				x	
Test					
Altro		x			

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
GIUSEPPE DE FELICE GIUFFRIDA – ADRIANO OLIVETTI**

A.S. 2021-2022

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. A -TURISMO**

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: CLAUDIA SCRIFFIGNANO

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

La classe è formata da 18 alunni, di cui un BES con PEI e due BES con PDP. Dal punto di vista comportamentale la classe si è dimostrata sostanzialmente corretta, mentre si è presentata eterogenea nella motivazione allo studio, nella partecipazione e nel profitto.

In merito alle conoscenze, competenze e capacità, un gruppo di alunni si è sempre distinto per un impegno serio e fattivo, una partecipazione attenta, motivata e un possesso sicuro dei contenuti, conseguendo un buon profitto conforme agli obiettivi prefissati; altri, pur dotati di capacità che avrebbero consentito un profitto decisamente migliore, per l'applicazione discontinua o per difficoltà di elaborare un proprio metodo di apprendimento, presentano un grado di preparazione quasi sufficiente; un terzo gruppo è composto da alunni che hanno sempre manifestato scarso impegno e partecipazione discontinua.

Nel complesso, dal punto di vista disciplinare, non sono emerse particolari problematiche, il comportamento della classe è stato sempre corretto ed adeguatamente partecipe.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe ha acquisito un livello eterogeneo di conoscenze, capacità e competenze e i risultati raggiunti sono pertanto diversificati. Buona parte degli alunni si è impegnata, ha partecipato attivamente e presenta un sufficiente o buon possesso dei contenuti; altri, a causa della presenza di lacune pregresse, dello scarso impegno e per difficoltà di elaborare un proprio metodo di apprendimento, presentano un grado di preparazione lacunoso e frammentario.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
GIUSEPPE DE FELICE GIUFFRIDA – ADRIANO OLIVETTI**

CONTENUTI DISCIPLINARI

COMPETENZE:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

MODULO 1: FUNZIONI IN DUE VARIABILI E APPLICAZIONI ECONOMICHE

CONOSCENZE	ABILITA'
Le disequazioni e i sistemi di disequazioni in due variabili	Risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
Il sistema di riferimento ortogonale nello spazio	Analizzare singole caratteristiche di piani e superfici nello spazio
Le funzioni di due variabili e la loro rappresentazione grafica	Rappresentare graficamente, mediante curve di livello, una funzione di due variabili
Le derivate parziali e il teorema di Schwarz	Calcolare la derivata parziale di una funzione di due variabili
I massimi e i minimi liberi di una funzione di due variabili	Studiare massimi, minimi e selle di una funzione di due variabili Determinare il massimo profitto nel caso in cui uno stesso bene viene immesso in due diversi mercati.
Le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni	determinare le funzioni marginali della domanda, le elasticità rispetto al prezzo e al reddito, l'elasticità incrociata

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
GIUSEPPE DE FELICE GIUFFRIDA – ADRIANO OLIVETTI**

MODULO 2: RICERCA OPERATIVA E PROGRAMMAZIONE LINEARE

CONOSCENZE	ABILITA'
Le fasi della Ricerca Operativa e la classificazione dei problemi di scelta	Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza
I problemi di scelta in condizioni di certezza , nel caso continuo e nel discreto	Risolvere problemi nel caso continuo e nel discreto
I problemi di scelta con due variabili d'azione	Saper risolvere problemi di scelta con due variabili d'azione
La programmazione lineare	Saper scrivere il modello matematico di un problema di PL; saper risolvere un problema di PL in due variabili per via grafica ed algebrica.

EDUCAZIONE CIVICA (4 ore)

- Perseguire il diritto all'istruzione per tutti i bambini, adolescent e adulti per garantire un adeguato grado di sviluppo economico e sociale.

Ricercare ed interpretare dati e statistiche relative al grado di alfabetizzazione e metterli in relazione allo sviluppo economico.

METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

L'attività della classe è stata gestita in modo da:

1. stimolare l'interesse degli studenti;
2. proporre problemi semplici per dare la possibilità a tutti di intervenire e dare il proprio contributo;
3. creare un'atmosfera in cui gli allievi si sentano liberi di esprimere le proprie idee senza paura di essere giudicati negativamente per i propri errori;
4. utilizzare l'errore per effettuare riflessioni e nuove considerazioni;

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
GIUSEPPE DE FELICE GIUFFRIDA – ADRIANO OLIVETTI**

5. condurre la discussione collettiva in modo che i risultati raggiunti siano sentiti come frutto della collaborazione di tutti.

L'attività didattica è stata caratterizzata da attività svolte prevalentemente in presenza ed attività svolte con didattica digitale integrata in alcuni momenti.

Inoltre, così come previsto dalle norme emanate dal MIUR in relazione all'insegnamento CLIL, almeno il 50% del monte ore è stato svolto in lingua straniera (inglese) e ha compreso attività di tipo laboratoriale, svolte con la metodologia CLIL, approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, scientifico, economico.

Il programma CLIL che è stato sviluppato nel corso dell'anno si è posto come obiettivo primario lo sviluppo delle capacità espressive in lingua straniera, per mezzo dello studio di contenuti disciplinari specifici nell'ambito della matematica. Così facendo gli studenti hanno avuto modo di venire a contatto con il linguaggio tipico della disciplina, talora nella sua veste più tecnica, talora nei suoi aspetti più vicini al linguaggio quotidiano, nel momento in cui si manifestava la necessità di trattare concetti matematici di base.

L'approccio ai contenuti in lingua straniera è avvenuta attraverso molteplici fonti:

1. - testi scritti, reperiti dal docente tramite materiali a stampa o in rete, cui si è accompagnata una spiegazione del lessico e dei contenuti disciplinari trattati;
2. - brevi filmati didattici o video originali integralmente in lingua straniera, selezionati dal docente al fine di potenziare negli allievi le capacità di ascolto e comprensione di produzioni orali da parte di individui madrelingua e utili per organizzare attività in classe o a casa di analisi e ripensamento dei contenuti disciplinari coinvolti;
3. - esposizioni in lingua da parte degli allievi stessi. Di norma i diversi nuclei tematici inseriti nel curriculum annuale sono stati introdotti agli allievi in lingua italiana, in modo da permettere loro di acquisire familiarità con i nuovi argomenti e i nuovi concetti. In seguito il docente ha predisposto attività in lingua straniera in grado di rafforzare da un lato l'acquisizione dei contenuti disciplinari e dall'altro di promuovere le capacità di uso della lingua straniera in contesti comunicativi specifici, sia oralmente che per scritto.

4.

La valutazione ha riguardato i seguenti aspetti dell'attività:

1. acquisizione dei contenuti disciplinari
2. acquisizione del lessico specifico
3. espressione in lingua straniera sostanzialmente corretta sul piano formale

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
GIUSEPPE DE FELICE GIUFFRIDA – ADRIANO OLIVETTI**

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

TESTO ADOTTATO: Bergamini, Barozzi, Trifone- Matematica.Rosso con tutor-Zanichelli

Inoltre su CLASSROOM di GSUTTE sono stati inseriti altri materiali e video-lezioni.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI
VALUTAZIONE**

Per la misurazione, processo attraverso il quale si attribuisce una misura alla prestazione degli alunni nelle singole prove senza considerare nessun altro elemento, è stata utilizzata, di volta in volta, la tipologia che garantisce di ottenere una informazione significativa per regolare e/o modificare il processo formativo.

Attraverso le:

- prove non strutturate (elaborato, interrogazione ...),
- prove strutturate (scelte multiple, completamenti, corrispondenze...),
- prove semi-strutturate (vero/falso-perché, relazioni/sintesi vincolate, ricerca-errori, problemi, ecc),

sono state accertate le conoscenze, le competenze e le capacità degli alunni.

La valutazione, momento importante nel processo di insegnamento-apprendimento che porta all'espressione del giudizio sull'alunno, ha tenuto conto:

- del percorso di apprendimento (progresso rispetto al punto di partenza e livello reale delle conoscenze);
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- dell'alunno come sistema integrato, ecc.

Criteri di sufficienza della disciplina

Il profitto è sufficiente se l'alunno dimostra:

- Acquisizione non puramente mnemonica dei contenuti esposti
- Padronanza del linguaggio, anche se non personalmente rielaborato, ma con la consapevolezza della ricezione dei contenuti
- Esposizione degli argomenti con terminologia appropriata anche in inglese
- Partecipazione, costanza e impegno nello studio, frequenza alle lezioni
- Miglioramento della preparazione rispetto a quella iniziale.

**I.I.S. DE FELICE GIUFFRIDA-OLIVETTI
CATANIA**

A.S. 2021-2022

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V ESABAC**

DISCIPLINA: Geografia Turistica

DOCENTE: Loredana Navarra

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha manifestato partecipazione ed interesse nei confronti delle attività didattiche proposte.

Il metodo di studio è stato, nella maggior parte dei casi, organico e produttivo, in qualche caso, poco organico e dispersivo, anche a causa delle numerose assenze che non hanno consentito una continuità nello studio e di conseguenza, una adeguata organizzazione del metodo di studio.

Il comportamento è sempre stato corretto e rispettoso delle regole scolastiche, sociali e di gruppo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli alunni hanno raggiunto una buona capacità espositiva e una soddisfacente conoscenza dei blocchi tematici trattati, qualcuno si è distinto, grazie all'impegno e alle capacità, raggiungendo ottimi risultati, altri hanno mostrato di avere acquisito, la conoscenza dei contenuti trattati in maniera buona o, in qualche caso, sufficiente.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1

Il Continente Africano

Caratteristiche fisico-ambientali, Socioculturali, economiche del Continente.

Egitto: Territorio, cultura, popolazione, storia , risorse turistiche e culturali.

Tunisia: Territorio, cultura, popolazione, storia , risorse turistiche e culturali.

Marocco: Territorio, cultura, popolazione, storia , risorse turistiche e culturali.

Sudafrica: Territorio, cultura, popolazione, storia, risorse turistiche e culturali

Modulo 2

Il Continente Asiatico

Caratteristiche fisico-ambientali, Socioculturali, economiche del Continente.

India: Territorio, cultura, popolazione, Storia, risorse turistiche e culturali.

Giappone: Territorio, cultura, popolazione, Storia, risorse turistiche e culturali

Modulo 3

Il Continente Americano

Caratteristiche fisico-ambientali, Socioculturali, economiche del Continente.

USA: Territorio, cultura, popolazione, storia, risorse turistiche e culturali.

EDUCAZIONE CIVICA

2° Nucleo Tematico

Sviluppo sostenibile, Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del Patrimonio e del Territorio.

Sviluppo Sostenibile, Agenda 2030, l'ONU, Classificazione dei Paesi della Banca Mondiale

Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i Paesi.

(Agenda 2030 obiettivi 12 e 16)

Turismo ecosostenibile

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

Libro di testo;
LIM; siti internet;
Piattaforma G suite meet;
Piattaforma G suite classroom
Libri vari di Geografia Turistica ed Economica;
Carte geografiche fisiche e politiche

Mappe concettuali;
Mappe schematiche dei percorsi turistici dei territori studiati.

--

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

<p>La verifica è stata periodica (attraverso colloqui orali, rapidi test o esercitazioni su quanto svolto durante le lezioni) oltre che trimestrale attraverso colloqui orali.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza di ogni singolo alunno e dei progressi ottenuti, in riferimento all'impegno, alla partecipazione e alle capacità di ciascuno.</p>

Docente : Anna Morandi

Disciplina : RELIGIONE

La classe 5 ESABAC è costituita da 13 alunni di cui 3 non si avvalgono dell'IRC ma restano in classe svolgendo lavoro individuale, non essendo presente alcuna attività alternativa. La classe ha sempre manifestato un comportamento diligente e responsabile. I contenuti disciplinari svolti li anno sempre visti interessati e partecipi con buona disponibilità all'approfondimento delle tematiche proposte , curiosi e profondi negli interventi personali.

ARGOMENTI svolti

Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali- Etica e morale - Bioetica - Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo - Le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa - La presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa

METODOLOGIE E STRUMENTI Lezione frontale dialogata

MATERIALI DIDATTICI TESTO ADOTTATO Il libro di testo di Michele Contadini "ITINERARI 2.0" Ed. ElleDiCi è stato integrato da schede didattiche di altri testi specifici , da articoli di giornali su cui riflettere e da documenti della Dottrina Sociale della Chiesa – articoli da riviste specializzate

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE La valutazione è basata sulla osservazione da parte della docente dell'interesse, della partecipazione e sulla disponibilità degli alunni al dialogo didattico -educativo intercorso tenendo conto dei seguenti parametri: frequenza e pertinenza degli interventi, richieste di approfondimento, livello di attenzione dimostrata.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi previsti si considerano personalizzati e interiorizzati da tutti gli alunni.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
GIUSEPPE DE FELICE GIUFFRIDA – ADRIANO OLIVETTI**

A.S. 2021-2022

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. ESABAC- TURISMO**

DISCIPLINA:SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Leotta Graziella

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni hanno partecipato sempre con grande impegno ed entusiasmo a varie forme di attività motoria e di gioco sport. Sono stati in grado di confrontarsi con i compagni rispettando regole condivise e mettendo in atto comportamenti collaborativi. Hanno saputo gestire situazioni competitive con autocontrollo e rispetto verso gli altri sia in caso di vittoria che di sconfitta.

Hanno manifestato interesse per gli argomenti teorici trattati e alcuni vi hanno contribuito con validi interventi personali creando ulteriori spunti di riflessione.

Nel complesso, anche se con un grado di approfondimento diverso, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Obiettivi raggiunti:

Conoscenze:

Le conoscenze risultano mediamente buone.

Gli studenti conoscono:il ruolo educativo dell'attività fisica nello sviluppo psicofisico, gli effetti dannosi della sedentarietà e come prevenirli, gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, gli aspetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale dell'individuo. I ragazzi hanno compreso l'importanza del ruolo dello sport come strumento per garantire inclusione, pari opportunità, abbattere i pregiudizi e le disuguaglianze e anche come mezzo di propaganda a scopi politici, etici e sociali nelle grandi manifestazioni sportive come nel caso delle Olimpiadi.

Abilità e Competenze:

Gli alunni sono consapevoli delle proprie attitudini all'attività motoria e sportiva, affrontano il confronto agonistico con un'etica corretta rispettando le regole, scelgono autonomamente corretti stili di vita, mettono in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale tutelando lo stesso. Alcuni ragazzi,compresa l'importanza del movimento per una buona salute, hanno acquisito consuetudine all'attività motoria e sportiva anche attraverso canali multimediali.

CONTENUTI TRATTATI

Sono state organizzate attività significative in relazione all'età degli alunni, ai loro interessi ed ai mezzi disponibili. Attività sportive individuali e di squadra.

Esercizi a corpo libero per migliorare la mobilità articolare.

Esercizi per l'affinamento delle capacità coordinative e miglioramento capacità condizionali, con particolare attenzione al controllo della respirazione (metodo Pilates)

Informazioni e conoscenze relative a:

LE OLIMPIADI: antiche e moderne, estive ed invernali, giochi paralimpici.

Le Olimpiadi come manifesto per temi politici, etici e sociali.

Partecipazione da remoto al webinar: Sport e pace

Il movimento è salute

Forma fisica e psicologica

Benefici dell'attività fisica in ambiente naturale.

Educazione alla salute

Educazione alimentare

I disturbi alimentari: Anoressia e bulimia

Le dipendenze: droghe, alcool, social media

METODOLOGIE E STRUMENTI

Le lezioni pratiche si sono svolte nella corte interna dell'edificio scolastico, a corpo libero o con piccoli attrezzi, codificati e non codificati.

Le lezioni teoriche si sono svolte nella propria aula con lezione frontali e discussioni guidate. I contenuti sono stati estrapolati dal libro di testo o altro materiale prodotto dall'insegnante. Filmati e video estrapolati da You tube visionati attraverso la LIM o caricati su Classroom .

MATERIALI DIDATTICI

TESTO ADOTTATO: Zocca, Gulisano, Marella, Sbragi – “Competenze Motorie”
Edizione G. D'Anna

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'attività pratica: controlli periodici basati sull'osservazione sistematica durante le attività.

Per i contenuti teorici: Verifiche orali anche con l'ausilio di presentazioni Power Point.

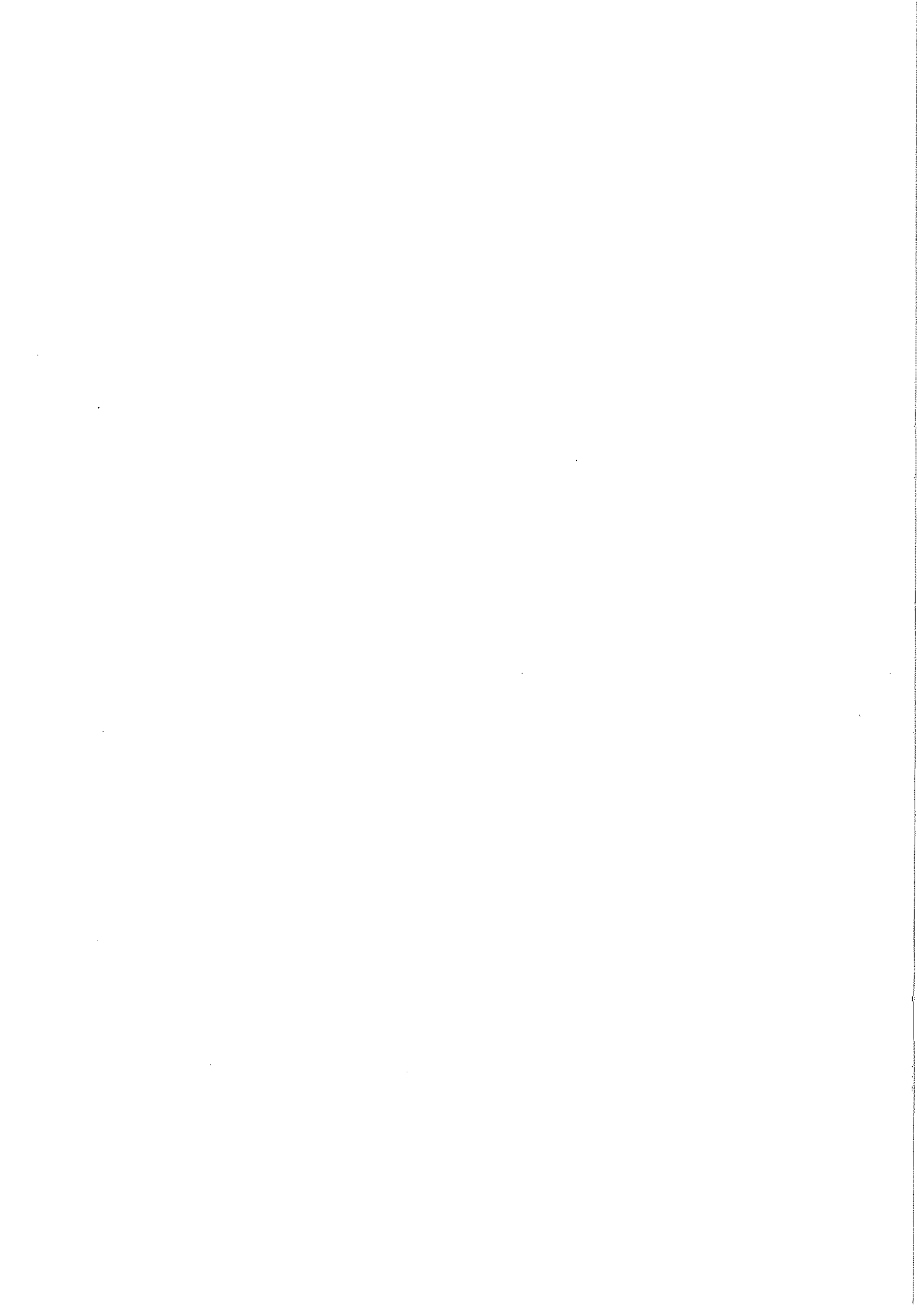
La valutazione si è basata sul raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Capacità esecutive delle varie attività

Acquisizione dei contenuti

Uso della terminologia propria della materia

Autonomia dei percorsi di apprendimento.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2

Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5

8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

Il D.M. n. 769 del 26/11/2018 definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte dell'esame di Stato e le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. Per ciascun indirizzo viene indicata una griglia di valutazione, nella quale sono riportati gli indicatori di prestazione correlati agli obiettivi della prova e il punteggio massimo per ogni indicatore. È compito della commissione d'esame elaborare un'apposita griglia di valutazione che tenga conto delle indicazioni ministeriali e nella quale siano definiti per ciascun indicatore i descrittori di livello di prestazione.

Le griglie di valutazione di seguito presentate riportano, per ogni indicatore, quattro livelli di prestazione (Avanzato, Intermedio, Base, Base non raggiunto); la commissione d'esame dovrà stabilire il punteggio da attribuire in corrispondenza di ogni livello di prestazione. Per questo anno scolastico la commissione dispone di un massimo di dieci punti per la seconda prova scritta; il punteggio complessivo della prova, espresso in ventesimi, deve essere convertito in base alla seguente tabella (O.M. n. 65 del 14/03/2022, art. 21, comma 2).

Tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta (Allegato C all'O.M. n. 65/2022)	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
<p align="center">Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</p>	<p>Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.</p>	5	...
	<p>Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.</p>		...
	<p>Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.</p>		...
	<p>Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.</p>		...
<p align="center">Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</p>	<p>Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico professionali di indirizzo.</p>	8	...
	<p>Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.</p>		...
	<p>Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.</p>		...
	<p>Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.</p>		...
<p align="center">Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.</p>	<p>Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.</p>	4	...
	<p>Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.</p>		...
	<p>Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.</p>		...
	<p>Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.</p>		...

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	...
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.		...
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.		...
TOTALE			...

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

ESAME DI STATO 2022 COMMISSIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI FRANCESE ESABAC TECHNO TURISMO

Candidato/a _____	Data / / _____	Classe V EsaBac Techno Turismo		
1- CONOSCENZA DEI CONTENUTI ED ANALISI TESTUALE O DEI DOCUMENTI (PUNTI 5 – SUFFICIENZA = 3)		Punti per indicatore	Punti assegnati	
	Ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale/documentale in modo completo e approfondito, rielabora con piena padronanza	5	____/5	
	Ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale/documentale in maniera consapevole, rielabora con autonomia	4		
	Ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale/documentale, rielabora gli stessi in modo adeguato	3		
	Ha acquisito parzialmente i contenuti e il metodo dell'analisi testuale/documentale, rielabora in modo parziale e incompleto	2		
	Non ha acquisito o ha acquisito in modo lacunoso i contenuti e il metodo dell'analisi testuale	1		
2- CAPACITA' DI ARGOMENTARE SULLE TEMATICHE CON ESEMPI PERTINENTI (PUNTI 5 – SUFFICIENZA = 3)		Punti per indicatore	Punti assegnati	
	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e di utilizzare esempi originali; sviluppa in modo approfondito le tematiche proposte	5	____/5	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e di utilizzare esempi efficaci; sviluppa in modo personale le tematiche proposte	4		
	È in grado di formulare argomentazioni e di utilizzare esempi accettabili; sviluppa le tematiche proposte	3		
	È in grado di formulare semplici argomentazioni con esempi non sempre pertinenti o solo per specifiche tematiche	2		
	Non è in grado di argomentare e di utilizzare esempi, o argomenta in modo disorganico	1		
3- CAPACITA' DI OPERARE COLLEGAMENTI (PUNTI 4 – SUFFICIENZA = 2,5)		Punti per indicatore	Punti assegnati	
	È in grado di operare collegamenti tra gli argomenti o tra le discipline collegandole conoscenze acquisite in una trattazione pluridisciplinare articolata	4	____/4	
	È in grado di operare adeguati collegamenti tra gli argomenti o tra le discipline e di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite	3		
	È in grado di operare collegamenti di base tra gli argomenti o tra le discipline e di utilizzare le conoscenze essenziali acquisite	2,5		
	È in grado di operare collegamenti e di utilizzare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato solo se guidato	2		
	È in grado di operare collegamenti e di utilizzare le conoscenze acquisite in modo stentato o in modo inadeguato	1		
4- COMPETENZA LINGUISTICA (PUNTI 6 – SUFF. 3,5)		Punti per indicatore	Punti assegnati	
	Espressione precisa, con padronanza del lessico specifico, pronuncia fluida	6	____/6	
	Espressione abbastanza precisa, lessico vario e articolato, pronuncia scorrevole	5		
	Espressione corretta, uso lessico specifico adeguato, pronuncia chiara	4		
	Espressione semplice ma corretta, uso lessico specifico adeguato, pronuncia chiara, in grado di correggersi	3,5		
	Espressione semplice ma con qualche errore, uso lessico specifico parzialmente adeguato, pronuncia chiara, in grado di correggersi	3		
	Espressione non sempre corretta, lessico parzialmente adeguato, pronuncia incerta	2		
	Espressione non corretta, lessico inadeguato, errori di pronuncia	1		
TOTALE PUNTI _____				/ 20

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

ESAME DI STATO 2022 COMMISSIONE _____
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI STORIA ESABAC TECHNO TURISMO

Candidato/a _____	Data ____ / ____ / ____	Classe V EsaBac Techno Turismo		
1- CONOSCENZA DEI CONTENUTI ED ANALISI DEL DOCUMENTO (PUNTI 7 – SUFFICIENZA = 4)		Punti per indicatore	Punti assegnati	
	Ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi dei documenti in modo completo e approfondito, rielabora con piena padronanza	7	____/7	
	Ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi dei documenti in maniera consapevole, rielabora con autonomia	6		
	Ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi dei documenti, rielabora gli stessi in modo discreto	5		
	Ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi dei documenti, rielabora gli stessi in modo adeguato	4		
	Ha acquisito i contenuti essenziali e il metodo dell'analisi dei documenti, se orientato, rielabora gli stessi in modo parzialmente adeguato	3		
	Ha acquisito parzialmente i contenuti e il metodo dell'analisi dei documenti, rielabora in modo parziale e incompleto	2		
	Non ha acquisito o ha acquisito in modo lacunoso i contenuti e il metodo dell'analisi dei documenti	1		
2- CAPACITA' DI ARGOMENTARE CON ESEMPI PERTINENTI E LESSICO SPECIFICO (PUNTI 5 – SUFFICIENZA = 3)		Punti per indicatore	Punti assegnati	
	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e di utilizzare esempi personali; sviluppa in modo approfondito le tematiche proposte	5	____/5	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e di utilizzare esempi efficaci; sviluppa in modo personale le tematiche proposte	4		
	È in grado di formulare argomentazioni e di utilizzare esempi accettabili; sviluppa le tematiche proposte	3		
	È in grado di formulare semplici argomentazioni con esempi non sempre pertinenti o solo per specifiche tematiche	2		
	Non è in grado di argomentare e di utilizzare esempi, o argomenta in modo disorganico	1		
3- CAPACITA' DI OPERARE COLLEGAMENTI (PUNTI 4 – SUFFICIENZA = 2,5)		Punti per indicatore	Punti assegnati	
	È in grado di operare collegamenti tra gli argomenti o tra le discipline collegandole conoscenze acquisite in una trattazione pluridisciplinare articolata	4	____/4	
	È in grado di operare adeguati collegamenti tra gli argomenti o tra le discipline e di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite	3		
	È in grado di operare collegamenti di base tra gli argomenti o tra le discipline e di utilizzare le conoscenze essenziali acquisite	2,5		
	È in grado di operare collegamenti e di utilizzare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato solo se guidato	2		
	È in grado di operare collegamenti e di utilizzare le conoscenze acquisite in modo stentato o in modo inadeguato	1		
4- COMPETENZA LINGUISTICA (PUNTI 4 – SUFFICIENZA = 2,5)		Punti per indicatore	Punti assegnati	
	Espressione abbastanza precisa, lessico vario e articolato, pronuncia scorrevole	4	____/4	
	Espressione corretta, uso lessico specifico adeguato, pronuncia chiara	3		
	Espressione semplice ma corretta, uso lessico specifico adeguato, pronuncia chiara, in grado di correggersi	2,5		
	Espressione semplice ma con qualche errore, uso lessico specifico parzialmente adeguato, pronuncia chiara, in grado di correggersi	2		
	Espressione non sempre corretta, lessico inadeguato, errori di pronuncia	1		

TOTALE PUNTI _____ / 20

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE